BBC

HISTORY

la SECONDA GUERRA MONDIALE A COLORI

La storia raccontata attraverso le immagini



★★★ EDIZIONE SPECIALE ★★★

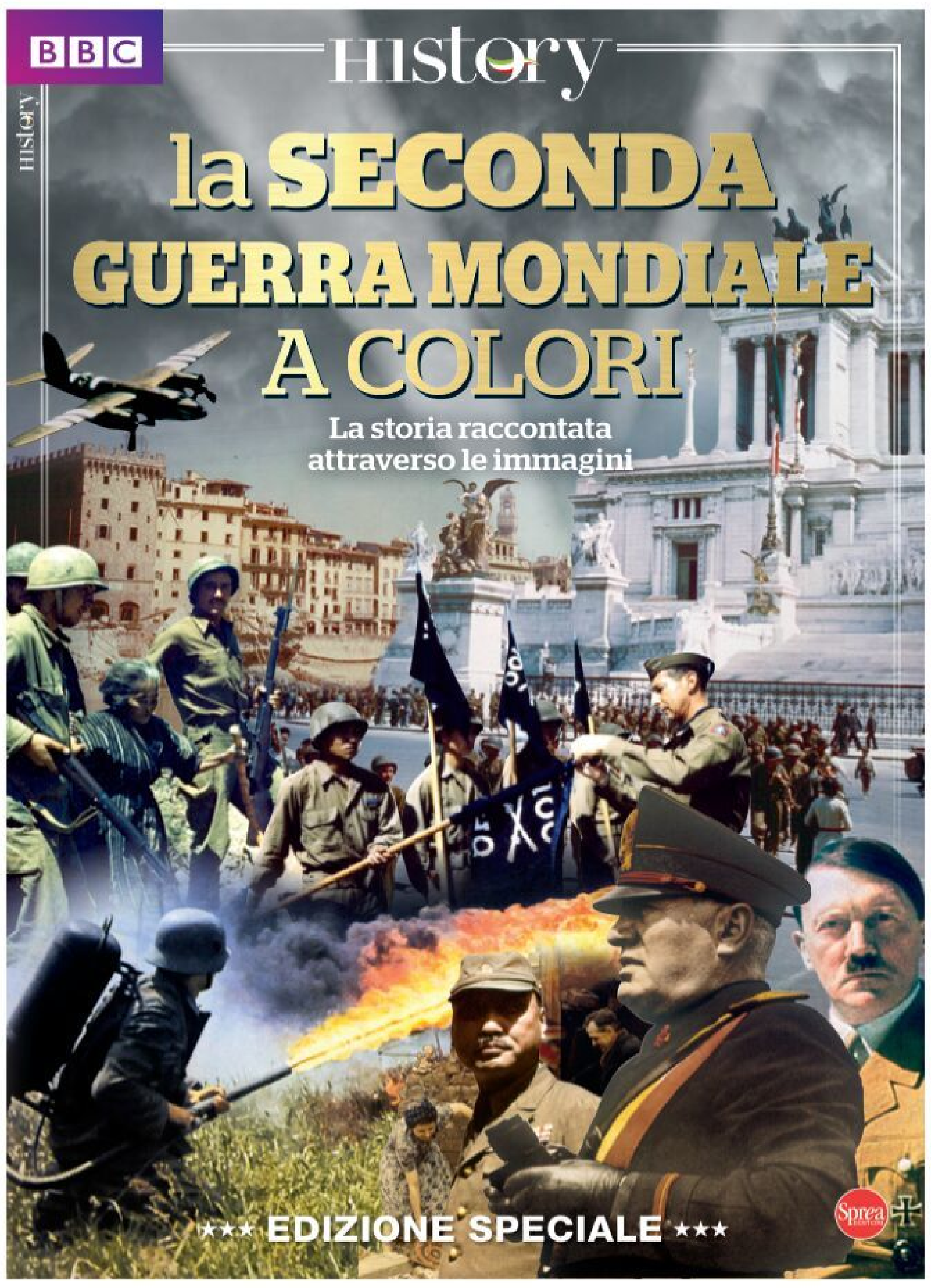
Sprea EDITORI



IN EDICOLA!
IL BIMESTRALE DI STORIA DELLA ROMA GRANDIOSA
N°1 DA COLLEZIONE
CONOSCERE LA STORIA
CIVILTÀ ROMANA
CIVILTÀ ROMANA
PLINIO IL GIOVANE
Magistrato e scrittore, precursore dei moderni
PLINIO IL GIOVANE RACCONTA
LA DISTRUZIONE DI POMPEI
79 d.C.
I LUPANARI
Sesso, piacere e perversione nei postriboli di Roma antica
DALL'ACQUEDOTTO AL RUBINETTO DI CASA
Il sistema idraulico: un capolavoro d'ingegneria (e politica) che funziona ancora
CON ANCHE I TESTI ORIGINALI LATINI
IL PANCRAZIO, L'ANTICO WRESTLING
Una disciplina sportiva fra lotta e pugilato, in cui anche i colpi proibiti erano permessi
ROMA E LA CINA: IMPERI GEMELLI
Come si conobbero e si frequent
più gran
del mon
ANCHE IN VERSIONE DIGITALE A 3,90€
PDF
Scansiona il QR Code
Acquista la tua copia su www.sprea.it/civiltaromana

BBC HISTORY

LA FORZA DELLE IMMAGINI



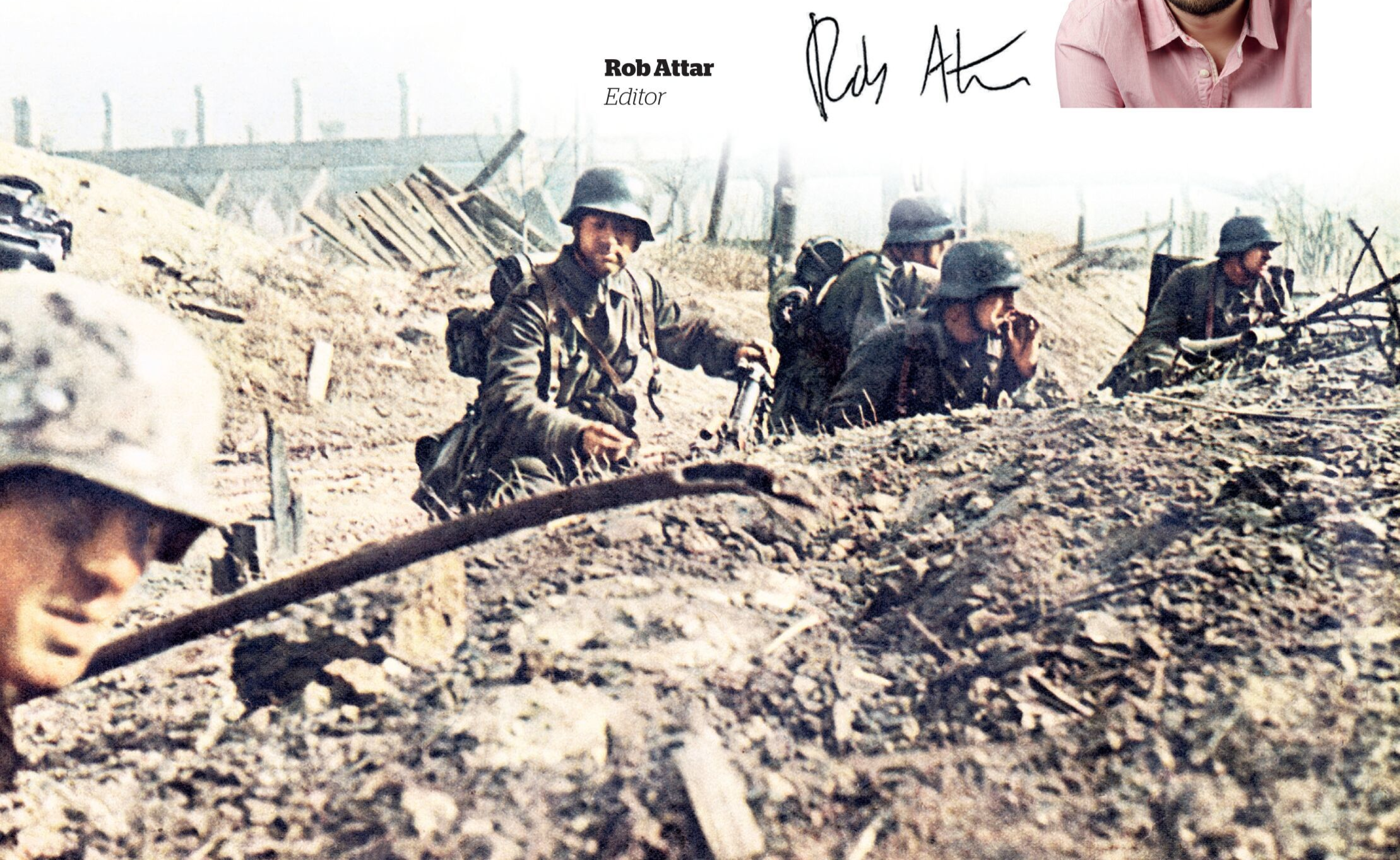
La storia del secondo conflitto mondiale è stata raccontata così tante volte e così spesso da sembrare impossibile che la semplice documentazione fotografica degli eventi possa ancora accendere in noi, oltre all'interesse anche l'emozione, la partecipazione, lo sdegno di fronte a un avvenimento tanto tragico e tanto globale. Questo speciale di *BBC History* compie un prodigio che di solito riesce solo ai grandi film o ai migliori romanzi: riesce a toccarci profondamente, a coinvolgerci. Questo grazie alla forza visiva di una incredibile raccolta di immagini originali a colori. Immagini vivide, pregnanti, moderne con uno straordinario potere evocativo che viene loro dall'essere insieme cronaca e spettacolo, testimonianza e bellezza, verità e rappresentazione. Immagini che ci costringono a "sentire" e non solo a "comprende" il peso di una storia che ci appartiene e non può lasciarci indifferenti.

Sono state qui raccolte molte delle fotografie a colori scattate in tutti i teatri di quella immane carneficina che fu la Seconda Guerra Mondiale: cinque anni costati 66 milioni di vite e una buona parte del mondo distrutta, materialmente e umanamente.

Un documento davvero straordinario. Per capire, "vedere" e "sentire" la Storia. Da collezione.



Rob Attar
Editor





La luce della contraerea illumina il cielo notturno. Il secondo conflitto mondiale fu combattuto non solo a terra e in mare, ma anche nel cielo.

SOMMARIO



Adunata nazista

3 Ottobre 1937, *Bückeberg*

Una folla stimata attorno al milione di persone si è radunata alla Erntedankfest (festa del raccolto), l'annuale adunata Nazista a Bückeberg, a sud di Hamelin. Questo tipo di eventi aiutò Hitler a costruirsi un grande consenso popolare.

VERSO LA GUERRA

Il periodo tra le due guerre registrò grande conflittualità politica, depressione economica e un'allarmante crescita di antisemitismo.

Durante gli anni '20 l'estremismo politico divenne sempre più diffuso, alimentato dal Comunismo e dal Fascismo. Entrambi i movimenti, infatti ,stavano guadagnandosi una forte popolarità nell'Europa continentale. Il potere esercitato dalla nuova Unione Sovietica sulle classi operaie attizzava la paura nella borghesia benestante, mentre la diffusione della dottrina marxista-leninista rafforzava la posizione dei fascisti in lotta aperta contro ogni idea comunista. Nel frattempo le dispute territoriali accendevano gli animi. In Italia la ragione del contendere riguardava la mancata annessione di Fiume e la esiguità dei benefici territoriali ottenuti. Si parlava infatti di "vittoria mutilata" e di "schiaffo" che le potenze vincitrici avrebbero dato al nostro Paese. Il fascismo, che aveva preso il potere nel 1922, aveva avviato una politica colonialista e belligerante con la "riconquista" della Libia (1922-1931) e la guerra in Etiopia (1935-1941), anche se allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale l'Italia attese nove mesi prima di scendere in campo.

La Germania voleva riannettersi quelle comunità germanofone che, come i Sudeti, erano state separate dalla madrepatria e attribuite alla Cecoslovacchia dal Trattato di Saint Germain del 1919.

In Spagna nel 1936 era scoppiata la Guerra Civile in risposta al tentativo di colpo di Stato del Generale Franco.

La grave situazione economica aumentava lo stato di tensione. La crisi del 1929 scoppiata negli Stati Uniti portò a un lungo periodo di grave disoccupazione e povertà.

Il Partito Nazista di Adolf Hitler cominciò a prendere potere in Germania a partire dalla seconda metà degli anni '30 grazie al supporto della destra tedesca che sperava di usarlo contro la minaccia comunista credendo di poterlo controllare non appena ripresa in mano la situazione.

Il nazismo aveva costruito la propria popolarità cavalcando anche il diffuso odio raziale contro gli ebrei. Nel 1933 gli ebrei vennero banditi da gran parte dei ruoli pubblici. Due anni dopo vennero tolti loro tutti i diritti. Nel 1938 Hitler decise che la soluzione del "problema ebraico" doveva essere affrontata anche al di fuori dei confini della Germania.

Il mondo senza pace

In Asia nel 1937 scoppiò la seconda guerra cino-giapponese. Nel 1941 con l'attacco di Pearl Harbour questo conflitto si trasformò nell'ennesimo teatro della Guerra Mondiale in corso. Nel 1938 l'asse Roma Berlino cominciò la sua marcia di conquista. Hitler invase l'Austria e rivendicò i Sudeti. Quando nel marzo del 1939 le truppe del Reich invasero anche la Cecoslovacchia, Francia e Gran Bretagna, fino ad allora inerti, si accordarono sul fatto che un attacco analogo nei confronti della Polonia avrebbe comportato una immediata azione militare. E guerra fu. H



Il raduno di Norimberga
10 Settembre 1937
Hitler saluta l'immensa folla covenuta per la Conferenza del Partito del Reich del 1937. I raduni di Norimberga erano un evento chiave nel calendario nazista poiché offrivano l'occasione di cementare gli iscritti e fare una efficace propaganda al nuovo regime.



Ritratto del Führer

▲ ***Berghof, Obersalzberg, Baviera***

Questa foto di Adolf Hitler è stata fatta a villa Berghof, il suo chalet vicino a Berchtesgaden nelle Alpi bavaresi. Durante gli anni '30 Berghof divenne una famosa attrazione turistica con i tedeschi che arrivavano a frotte sperando di potervi vedere il Führer. Bombardato nel 1945, lo chalet di Hitler fu poi raso al suolo nel 1952.

Chamberlain arriva in Germania

▼ **28 Settembre 1938, *Monaco***

Il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain è accolto dai dignitari nazisti al suo arrivo a Monaco. □ qui per incontrare Hitler e discutere della minaccia della Germania di invadere la Cecoslovacchia. Al suo ritorno in Inghilterra annuncerà di aver assicurato la pace. Ritenendo che l'Accordo di Monaco avrebbe messo fine ai piani nazisti di aggressione dirà: "Ora possiamo dormire sonni tranquilli".



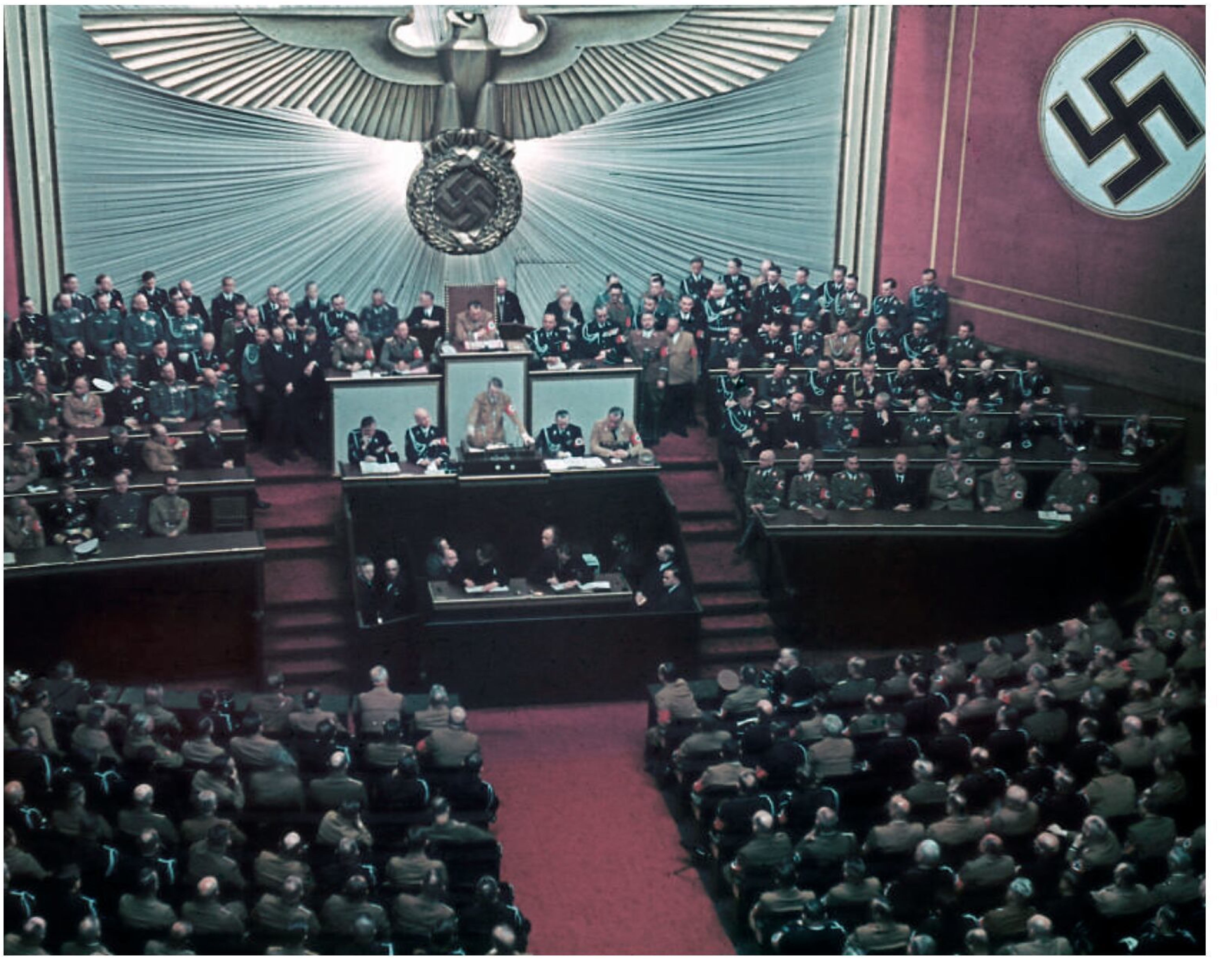


La Notte dei Cristalli

◀ **9 Novembre 1938, *Bielefeld, Germania***

La sinagoga di Bielefeld brucia nella tragica *Krystallnacht*. Durante il pogrom (termine russo per devastazione) organizzato contro le comunità ebraiche in Germania e in Austria furono distrutte più di mille sinagoghe oltre a migliaia di negozi e aziende ebraiche.





Parata di benvenuto
▲ **Ottobre 1938:** ***Sudeti***
I tedeschi dei Sudeti (montagne al confine tra Germania, Polonia e Repubblica Ceca) salutano l'arrivo dei nazisti. La Germania si annette così l'area che era stata attribuita alla Cecoslovacchia dopo la Prima Guerra Mondiale .

Parole di fuoco
◀ **28 Aprile 1939,** ***Berlino***
Hitler, con un acceso discorso al Reichstag durato due ore e mezzo, straccia il patto decennale di non aggressione sottoscritto con la Polonia e reclama la cessione di Danzica alla Germania.



Chiamata alle armi

25 Agosto, *Parigi*

Con la prospettiva di una guerra sempre più vicina la Gran Bretagna e la Francia cominciano a mobilitarsi. Questa coppia si sta dicendo addio senza sapere quando, e se, potrà mai ritrovarsi.

1939

Gran Bretagna e Francia dichiarano guerra alla Germania. Inizia la persecuzione degli ebrei nella Polonia occupata

Alle 11.15 del mattino del 3 settembre 1939 il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain parlò alla nazione attraverso la radio della BBC. "Questa mattina", disse, "l'Ambasciatore britannico a Berlino ha consegnato al Governo tedesco una nota nella quale si ribadiva che se entro le ore 11:00 di oggi non fosse stato ufficialmente comunicato al Governo di Sua Maestà che la Germania avrebbe ritirato immediatamente le sue truppe dalla Polonia, noi avremmo dichiarato lo stato di guerra. Non avendo ricevuto alcuna risposta, devo informarvi che il nostro Paese è in guerra con la Germania".

Intanto Hitler aveva avviato una politica di alleanze strategiche. L'Italia fascista in aprile aveva invaso l'Albania e a maggio siglato il Patto d'Acciaio con la Germania hitleriana. Il 23 agosto venne siglato l'accordo di non aggressione tra Germania e Unione Sovietica. Il patto Von Ribbentrop-Molotov di fatto assicurava la spartizione della Polonia tra le due nazioni e lasciava a Hitler la possibilità di dirottare a ovest le sue truppe. Intanto in Polonia cominciarono le retate degli ebrei e degli oppositori politici. Alla fine della guerra saranno 6 milioni i polacchi scomparsi, la metà dei quali ebrei.



Guerra lampo
◀ ***Settembre, Polonia***
Alle prime ore della mattina del primo settembre 1939 un milione e mezzo di soldati tedeschi supportati da 1.500 aerei lanciarono il loro attacco sulla Polonia. L'operazione fu denominata *Blitzkrieg* (guerra lampo). L'esercito polacco ne fu completamente sopraffatto.

TIMELINE

15 gennaio

L'esercito tedesco si prepara ad attaccare la Cecoslovacchia.

30 gennaio

Adolf Hitler dichiara al Reichstag che la II guerra mondiale porterà "all'annientamento della razza ebrea in Europa".

15 marzo

Il presidente ceco Emile Hàche cede alle minacce e la Germania è "invitata" a occupare e proteggere la Cecoslovacchia.

26 marzo

Benito Mussolini fa il suo famoso discorso per la celebrazione del ventennale del fascismo. "Quali sono le tre parole che formano il nostro dogma? Credere, Obbedire, Combattere. Ebbene Camerati, in queste tre parole fu, è, e sarà il segreto di ogni vittoria".



La morte del soldato

Settembre, *Gydnia, Polonia*
Tombe improvvisate dominano il porto polacco di Gydnia. Nella città, ribattezzata Gotenhafen dopo l'occupazione nazista, 12.000 slavi di etnia casciubi vengono rastrellati e immediatamente passati per le armi.





Segni dei tempi
▲ ***Settembre, Polonia***
Il cartello in tedesco recita: "Pericolo, non proseguire" mentre una folla di rifugiati in fuga dalla Polonia invasa si accalca sulla strada

Olocausto rom
▶ ***Vienna, Austria***
Famiglie di etnia rom vengono registrate prima di essere deportate. Si stima che il Porajmos, lo sterminio degli zingari da parte dei nazisti, conti da 200.000 fino a un milione e mezzo di vittime.



TIMELINE

7 aprile
Scatta l'occupazione militare dell'Albania da parte del Regno d'Italia. Il 16 Vittorio Emanuele III ne diventa sovrano.

23 agosto
Germania e Unione Sovietica siglano il patto di non aggressione e si spartiscono la Polonia.

1 settembre
La Germania invade la Polonia. Pesanti attacchi lungo tutto il confine ne favoriscono la rapida avanzata.

3 settembre
Gran Bretagna e Francia dichiarano guerra. Ma è una "strana guerra" senza eventi fino al '40 con la campagna di Francia.

3 settembre
Il sottomarino tedesco U30 affonda il transatlantico Athenia. con 1.103 civili a bordo, tra cui 300 americani.

Un eroe scomodo

▶ **Novembre, *Varsavia, Polonia***

Quando la gente di Varsavia prese a raccogliersi ai piedi della statua dell'eroe polacco Jan Kilinski in piazza Krasinski il monumento fu prontamente rimosso dalle forze di occupazione naziste che lo trasportarono nelle sale del Museo Nazionale. Pochi giorni dopo sul muro del museo venne lasciato il messaggio: "Gente di Varsavia, io sono qui" La statua ritornò sul suo piedistallo, nella piazza distrutta dai bombardamenti, nel 1945.





Meglio prevenire che curare

A partire dal 1939 maschere antigas furono distribuite a tutti i cittadini britannici anche se i temuti attacchi con armi chimiche da cui dovevano difenderli non si verificarono mai.



Fuga verso la campagna

◀ *Instow, North Devon*

Per tutto il periodo della guerra ci fu un costante esodo dalle città bombardate verso le aree rurali. Il fenomeno degli "sfollati" in Italia riguardò principalmente il nord dove erano concentrate le aree industriali.

Guerra di nervi

▼ *Costa meridionale dell'Inghilterra*

Sebbene la guerra fosse stata dichiarata passarono parecchi mesi prima che Francia e Gran Bretagna fossero impegnate in vere azioni militari.



TIMELINE

17 settembre

Truppe sovietiche invadono la Polonia da est, 10 giorni dopo Varsavia cade. Il 6 ottobre la Polonia è presa.

4 novembre

Nasce il Ghetto di Varsavia: tutti gli ebrei della città vengono costretti a vivere entro i suoi confini.

30 novembre

L' Unione Sovietica invade la Finlandia dando il via alla "guerra d'inverno" tra le due nazioni.

13 dicembre

La battaglia del Rio della Plata. In una delle pochissime azioni della "guerra strana" (phoney war) navi britanniche attaccarono l'incrociatore tedesco Graf Spee che, colpito, si rifugiò in Uruguay e venne poi fatto affondare dal suo equipaggio. Il comandante si suicidò.



Benito Mussolini

▲ *Regno d'Italia*

Dopo la Marcia su Roma nell'Ottobre 1922 il re Vittorio Emanuele III cedette alle pressioni dei fascisti e decise di incaricare Mussolini di formare un nuovo governo. Il plebiscito del 24 marzo 1929 lo confermeranno al potere con 8,5 milioni di voti.



Soldati Italiani in Albania

◀ *7 aprile, Albania*

Circa 22.000 soldati sbarcarono in Albania e occuparono il Paese.

Leggi razziali

▶ *Corriere della Sera, Milano*

L'11 novembre 1938 la prima pagina del quotidiano milanese riporta il contenuto delle nuove leggi per la difesa della razza anticipate a luglio dal *Manifesto in difesa della razza* firmato da oltre 300 tra scienziati, politici e intellettuali italiani.



EDIZIONE DEL POMERIGGIO

CORRIERE DELLA SERA

Le leggi per la difesa della razza
approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

Gli enti e le aziende
da cui sono esclusi i giudei

Gli accordi italo-inglesi

Il patto di Monaco

29 - 30 settembre 1938
Benito Mussolini, Adolf Hitler e Galeazzo Ciano fotografati durante il "Patto di Monaco". L'accordo sottoscritto tra Italia, Germania, Francia, e Gran Bretagna riguardava le rivendicazioni tedesche su un territorio cecoslovacco abitato da popolazioni di etnia tedesca (i Sudeti). Si concluse con annessione tedesca di parte della Cecoslovacchia (nazione tra l'altro esclusa dalle trattative). Mussolini, che godeva di credito agli occhi delle democrazie occidentali agì da mediatore. Il compromesso si rivelò fragile, poiché l'intera Cecoslovacchia fu poi occupata dalla Germania nel marzo 1939.





I successi del Fűhrer

15 maggio, *Rotterdam, Paesi Bassi*

Furono 30.000 i civili uccisi durante il bombardamento di Rotterdam e 78.000 i senzatetto. Truppe paracadutate presero possesso dei punti strategici e i Paesi Bassi si arresero due giorni dopo.

1940

Le forze tedesche marciano verso occidente con relativa facilità. La Francia capitola. L'Italia entra in guerra

Dopo aver invaso militarmente il Lussemburgo, la Germania lancia un pesante attacco aereo su Rotterdam avanzando poi velocemente sul terreno. Il 15 maggio occupa Amsterdam. Il Belgio si arrende il 28. La Campagna di Francia è velocissima. Il 20 maggio i panzer tedeschi sono già sulla Manica. Il 4 giugno le ultime truppe britanniche vengono evacuate da Dunkerque. Il 10 la Norvegia si arrende. L'Italia dichiara guerra alla Gran Bretagna e alla Francia portando i teatri di conflitto che aveva aperto nel Mediterraneo e in Nordafrica all'interno della Seconda Guerra Mondiale. Il 14 giugno le truppe del Führer sono a Parigi. La Francia capitola il 25. Hitler si prepara per la vittoria definitiva: la guerra sembra ormai conclusa. Ma la Gran Bretagna di Winston Churchill non si arrende.

La marina tedesca non piega la Royal Navy nonostante i suoi U-Boot e la "Battaglia aerea della Gran Bretagna" che impegnò a fondo la Luftwaffe, non riesce nell'intento di distruggere la Raf. Hitler è costretto a cambiare tattica e iniziare 9 mesi di feroci bombardamenti contro le città inglesi. Ma a dicembre gli Stati Uniti assicurano il proprio supporto logistico e per i tedeschi comincia un percorso in salita.



L'avanzata tedesca
◀ ***Maggio, Rotterdam***
Le truppe del Reich avanzano in una città praticamente distrutta dal brutale bombardamento subito. Una delle chiavi della velocità e precisione degli attacchi tedeschi fu il diffuso e costante uso della radio.

TIMELINE

14 gennaio
I crittologi inglesi della scuola di Bletchley Park decifrano il sistema *Enigma* con l'aiuto di esperti polacchi.

9 aprile
Inizia l'invasione della Danimarca (occupata in poche ore) e della Norvegia. L'intento tedesco è controllare le risorse minerali della Norvegia e usarla come "testa di ponte" per futuri attacchi.

10 maggio
Inizia la conquista tedesca di Lussemburgo, Paesi Bassi, Belgio e Francia.

10 maggio
Winston Churchill è Primo Ministro e succede a Neville Chamberlain.



Bombardamenti

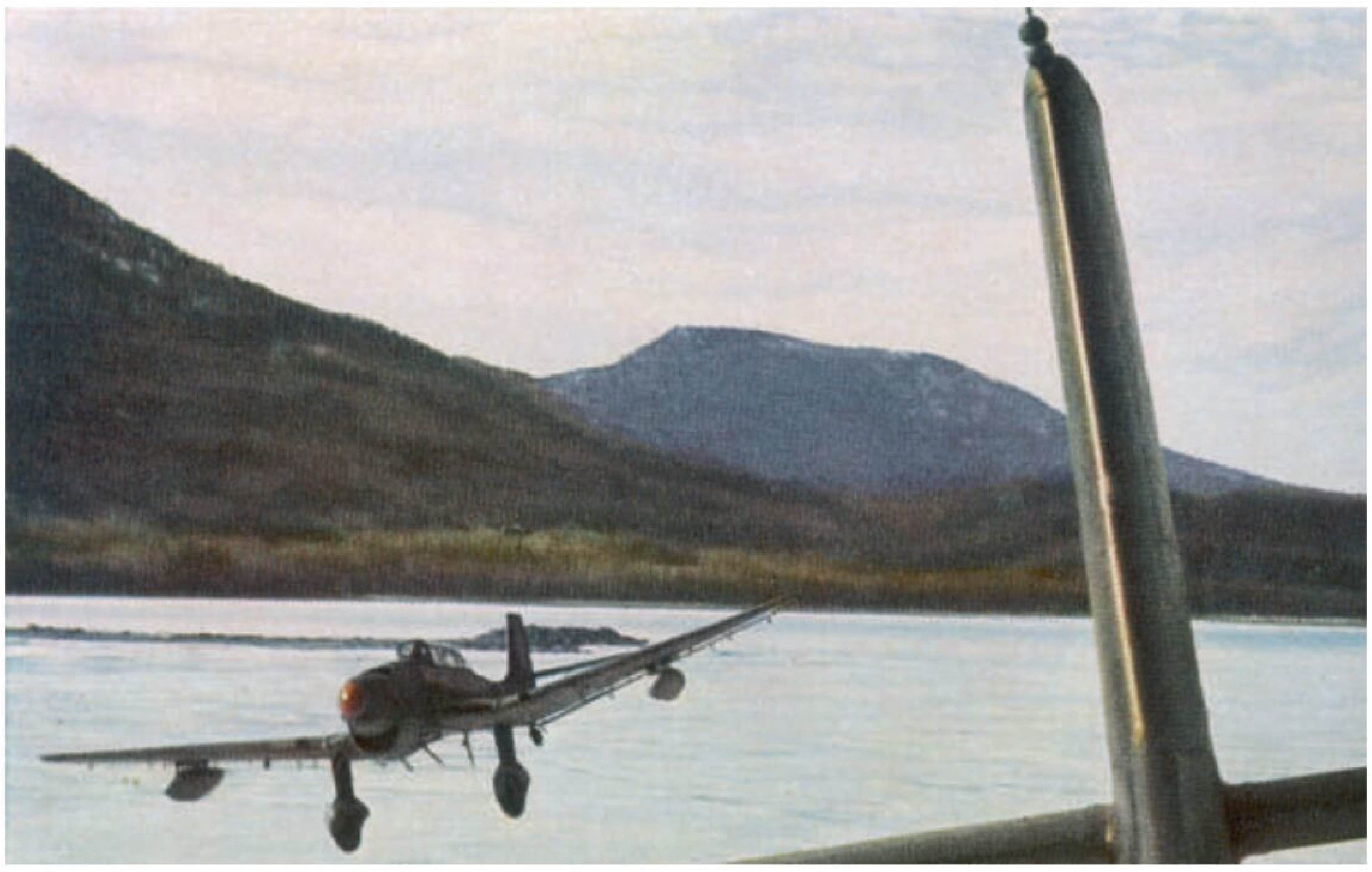
▲ **Maggio, *Rotterdam***

Rotterdam è ormai in rovina dopo gli intensi bombardamenti che l'anno colpita. Le truppe tedesche si muovono velocemente verso il nord della Francia.

L'invasione della Norvegia

▶ **Aprile, *Norvegia***

I tedeschi considerano la Penisola Scandinava come strategica al loro piano di conquista. La velocità con cui si muovono coglie gli Alleati di sorpresa.



27 maggio - 4 giugno

Durante l'evacuazione di Dunkerque circa 338.000 britannici, francesi e belgi vengono salvati via mare dopo che i tedeschi hanno tagliato tutte le vie di fuga verso l'interno. Circa 933 imbarcazioni sono impiegate nella missione, compresi motoscafi, yacht e pescherecci.

28 maggio

Dopo 18 giorni di combattimenti le truppe del Belgio vengono sconfitte e lo Stato si arrende.

10 giugno

La Norvegia si arrende alle forze del Reich dopo due mesi di resistenza disperata.

10 giugno

L'Italia dichiara guerra alla Gran Bretagna e alla Francia. Undici giorni dopo le truppe penetrano oltreconfine.



Nuove tattiche

Aprile, *Norvegia*
Sono i paracadutisti tedeschi a prendere possesso dei luoghi strategici in Norvegia. Una volta occupati gli aeroporti, le truppe aviotrasportate completano l'occupazione. La stessa tattica viene usata qualche settimana dopo nell'invasione del Belgio.



La deportazione dei rom

◀ *18 Maggio, Germania*

Il 27 aprile del 1940 Heinrich Himmler emana un decreto che stabilisce il rastrellamento e la deportazione di tutte le famiglie di etnia rom presenti in Germania.



Odio raziale

▶ *Maggio, Germania*

Rom e sinti erano considerate “razze” inferiori dal partito nazista e per questo deportate nei campi di concentramento. In Italia le leggi razziali furono emanate nel 1938. L’11 settembre 1940 vi furono i primi provvedimenti di internamento contro gli zingari.

TIMELINE

14 giugno

Le truppe tedesche entrano in una Parigi quasi deserta per la fuga in massa dei civili.

2 luglio

A causa dell’ impossibilità di arrivare a una soluzione politica Hitler ordina alle truppe di pianificare l’invasione della Gran Bretagna cominciando dalla costa sud orientale dell’Inghilterra. È la cosiddetta Operazione Leone Marino.

10 luglio

La Battaglia per l’Inghilterra è la prima sconfitta tedesca della Seconda Guerra Mondiale: aerei britannici e tedeschi si danno battaglia nel cielo sopra la Manica. La Germania non riesce a sottomettere la Raf rendendo così impossibile lo sbarco.





Avanzata tra le rovine

▲ **Giugno, *Dunkerque, Francia***

Alle truppe britanniche che difendono le linee alleate ad Arras viene ordinato di “resistere fino all’ultimo uomo”.

Lasciati indietro

▶ **Giugno, *Dunkerque***

Sebbene siano stati evacuati dal porto francese 220.000 britannici e 120.000 tra francesi e belgi, molti soldati alleati sono fatti prigionieri dalle forze di invasione.



Hitler a Parigi

▶ **23 giugno, *Parigi***

Hitler in auto sugli Champs Élysée durante un sopraluogo nella capitale appena conquistata. Durante la visita si dice contento che la città si sia arresa prima che ne venissero danneggiate le splendide architetture. Verso la fine della guerra però ordinerà (inascoltato) che venga “rasa al suolo”.

26 luglio

L’aviazione italiana bombarda le basi navali britanniche di Alessandria e di Gibilterra.

3 - 6 agosto

A seguito di elezioni truccate, la Lettonia, la Lituania e l’Estonia diventano repubbliche dell’Unione Sovietica.

10 agosto

Truppe italiane entrano nella Somalia britannica. I soldati britannici vengono evacuati a Aden.

23 agosto

Hitler ordina il bombardamento notturno di Londra.

25 agosto

I bombardieri britannici rispondo all’attacco lanciando le proprie bombe su Berlino.





Maestri della propaganda

25 luglio, *Dunkerque*

Le truppe tedesche sono già intente a filmare i propri successi. L'evaquazione di Dunkerque per il Ministro della Propaganda Joseph Goebbels diventa l'occasione perfetta per mostrare come gli alleati in ritirata siano deboli e praticamente già vinti. Continuerà a produrre film che inneggiano al successo del Reich persino nell'immineza della sua sconfitta.





La guerra nei cieli

▲ ***Costa meridionale dell'Inghilterra***

Un aereo tedesco Messerschmidt attacca uno Spitfire inglese tra le nuvole sopra l'Inghilterra. Per ben quattro mesi l'aviazione tedesca tenterà di piegare la Raf (Royal Air Force).

Spitfire, icone dell'aria

▲ Anche se furono i caccia Hawker Hurricane a sostenere gran parte della "Battaglia per l'Inghilterra" sono i mitici Sopitfire a diventare, agli occhi della gente, i simboli della guerra aerea.



Il Blitz

▶ **Settembre, *Londra***

La capitale inglese viene bombardata per 57 giorni consecutivi. Cadono sulla città 18.800 tonnellate di bombe. I tedeschi sperano che questo porti la Gran Bretagna a venire a patti.

TIMELINE

7 settembre

Inizia il bombardamento di Londra. Nel primo giorno 300 aerei lanciano più di 300 tonnellate di bombe. Durante le 57 notti di bombardamento ci sono stati 40.000 morti e 46.000 feriti.

27 settembre

La Germania, l'Italia e il Giappone siglano il Patto Tripartito che le lega all'aiuto reciproco a livello militare, economico e politico e ne definisce le reciproche sfere di influenza. Il Giappone spera in questo modo di intimidire gli Usa.

28 ottobre

L'Italia invade la Grecia, ma le forze elleniche la costringono a una guerra di posizione fino all'arrivo dei tedeschi.

Ancora in piedi

La Cattedrale di St. Paul

Mentre centinaia di edifici sono rasi al suolo la cattedrale di Londra resta miracolosamente intatta. L'edificio diventa così una icona per la cittadinanza, il simbolo della speranza e della resistenza della Gran Bretagna.





L’Inghilterra brucia

I pompieri sono al lavoro 24 ore al giorno: i tedeschi lanciano su Londra 20.000 bombe incendiarie. La strategia tedesca tuttavia si rivelò fallimentare. Londra era troppo distante. Le scorte ai bombardieri non avevano abbastanza autonomia. L’antiarea il 15 settembre riuscì ad abbattere ben 60 aerei tedeschi provocando l’ira di Göring.



Nessuna resa
◀ ***Settembre, Londra***
Un battello dei pompieri combatte le fiamme sul Tamigi. La distruzione compiuta con il Blitz (oltre 1 milione di edifici distrutti) aveva lo scopo di abbattere il morale degli inglesi, ma scaturisce l'effetto contrario.



In rifugio
▶ ***Settembre, Londra***
Nonostante i due milioni e mezzo di rifugi antiaerei ci furono grandi perdite tra i civili durante i bombardamenti.
Il 14 novembre 1940 il bombardamento su Coventry causa 554 vittime.

TIMELINE

11 novembre

21 aerosiluranti inglesi attaccano la flotta italiana nel porto di Taranto colpendo al cuore la nostra Marina.

9 dicembre

L'Operazione Compass è la prima grande campagna alleata nel deserto occidentale. Prende completamente di sorpresa gli italiani che erano penetrati in Egitto. Dopo due mesi e 4 battaglie campali segna la disfatta del Maresciallo Graziani.

29 dicembre

Il Presidente americano Franklin Delano Roosevelt pronuncia il suo discorso sull'"arsenale della democrazia": pur senza entrare direttamente in guerra assicura il supporto Usa agli Alleati con aiuti militari. Pearl Harbor verrà bombardato un anno dopo.



La Regia Marina

◀ ***Nave Littorio*, 6 maggio**

Varata a maggio, nella cosiddetta "Notte di Taranto" tra l'11 e il 12 novembre venne gravemente danneggiata da 3 siluri, ma venne recuperata. Compì 46 missioni di guerra. Nel 1943 fu ribattezzata *Italia*.



Le adunate oceaniche


▶ **10 giugno, *Roma Piazza Venezia***

Durante il fascismo i discorsi di Benito Mussolini dallo storico balcone di piazza Venezia erano immancabilmente seguiti da una grande folla. Così fu anche per il discorso con cui il Duce dichiarò l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania di Hitler con le parole: "Vincere! E vinceremo! Popolo italiano corri alle armi, e dimostra la tua tenacia, il tuo coraggio, il tuo valore".

Presa di Cassalla

4 luglio 1940
Sudan, ai confini con l'Eritrea
L'attacco fu guidato dal governatore dell'Eritrea generale Luigi Frusci. Gli inglesi, al comando delle Forze di Difesa Sudanesi, resistettero tenacemente, ma alle ore 13, gli squadroni di cavalleria entrarono in Cassala. La città fu poi abbandonata in mano inglese il 21 gennaio 1941.





Fuoco e fiamme

Jugoslavia
Sostenute dall'alto dalla Luftwaffe le truppe tedesche attraversano la Jugoslavia incontrando ben poca resistenza. Il Paese rappresenta solo una tappa di passaggio nel disegno di conquista del Terzo Reich.
Il 25 marzo il Regno di Jugoslavia entra a far parte dell'Asse.

1941

All'inizio dell'anno la guerra infuria in Europa e Nordafrica, ma alla fine del 1941 il conflitto riguarda tutto il mondo

Dopo due anni la guerra si è allargata a macchia d'olio. Lo sforzo bellico sia degli Alleati sia dell'Asse è tale che per assicurarsi le risorse hanno bisogno di ampliare le proprie sfere di influenza. I Balcani, il Medio Oriente e l'Urss divengono inevitabilmente obiettivi. Hitler si prepara a invadere l'Unione Sovietica e nella sua avanzata conquista la Jugoslavia, la Grecia (dove gli italiani sono stati fermati dalla controffensiva ellenica) e Creta. Sul fronte africano i tedeschi danno una mano agli italiani in Libia e in Egitto. Le truppe del generale generale Rommel combattono aspramente contro i britannici minacciando di prendere il controllo del Canale di Suez.

In giugno il Führer lancia la sua Operazione Barbarossa e attacca l'Urss. Milioni di uomini vengono inviati sul fronte russo dove durante l'estate l'avanzata sembra inarrestabile. All'inizio dell'inverno l'Asse è ormai a un passo da Mosca. In luglio i Giapponesi entrano in Indocina e poco dopo lanciano l'attacco a Pearl Harbour. Gli Usa dichiarano guerra. Per dicembre gli Alleati possono contare su due nuove potenti armi: la forza militare americana e l'inverno russo. H



Sul carro del vincitore
◀ ***Marzo, Ungheria***
Truppe ungheresi difendono il Danubio in un freddo giorno di marzo. Dopo aver visto la distruzione della Polonia da parte dei nazisti alla fine del 1940 l'Ungheria decide di sottomettersi al Terzo Reich.
La Bulgaria ne segue l'esempio all'inizio del 1941. La Germania conquista in questo modo entrambi i Paesi senza colpo ferire.

TIMELINE

22 gennaio
Il porto libico di Tobruk cade in mano agli Alleati che tolgono così all'Asse una base cruciale in Nord Africa.

7 febbraio
A Bengasi gli italiani si arrendono alle truppe britanniche inferiori di numero. In 20.000 sono fatti prigionieri.

25 febbraio
Il generale Cunnigham, con la sua divisione indiana, conquista Mogadiscio, capitale della Somalia Italiana.

7 marzo
In Grecia arrivano i corpi di spedizione alleata. Lo spostamento di truppe indebolisce il fronte nordafricano

11 marzo
Il presidente Roosevelt sigla la Legge sugli Affitti e Prestiti, che gli consente di rifornire di armi gli Alleati.



La strada per Atene

▲ **Aprile, *Grecia***

Truppe tedesche marciano in Grecia entrando dal nord del Paese dopo la capitolazione della Jugoslavia. Gli Alleati sono costretti a ritirarsi. L'Asse prenderà Atene alla fine del mese.



Conseguenze impreviste

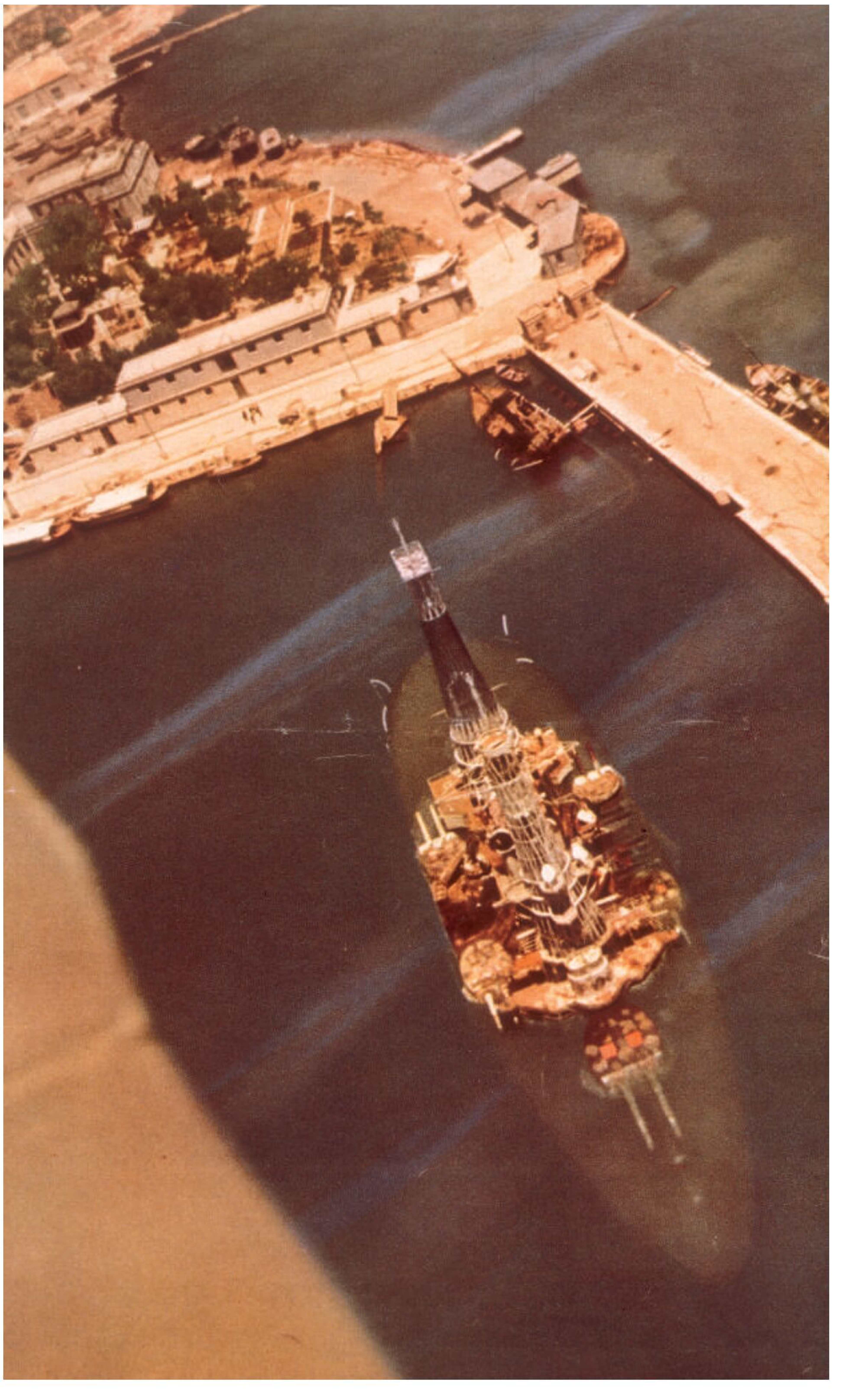
▲ **Aprile, *Grecia***

Molti dei veicoli militari usati durante la conquista della Grecia subirono danni a causa del terreno difficile. Quando vennero adoperati per invadere l'Urss la loro mancata manutenzione fu un problema.

Relitti di navi

▼ **24 Aprile, *Porto di Salamina, Grecia***

I porti greci sono pesantemente bombardati dagli Stuka tedeschi, compreso Salamina dove viene affondata la nave da guerra *Kilkis* della Reale Marina Ellenica.



TIMELINE

6 aprile

Forze tedesche, italiane e bulgare invadono la Jugoslavia e la Grecia. La conquista di Atene avviene il 27 aprile.

10 aprile

L'Asse inizia l'assedio di Tobruk in Libia dove le forze alleate restano intrappolate fino al 7 dicembre.

17 aprile

La Jugoslavia si arrende dopo 11 giorni. I soli bombardamenti su Belgrado hanno ucciso 17.000 civili.

9 maggio

La Royal Navy cattura il sottomarino U-110 con a bordo una macchina *Enigma*. La cosa viene tenuta segreta per mesi.

27 maggio

Gli alleati affondano la Bismarck. Nella corazzata tedesca muoiono 2.300 marinai.





Vita quotidiana

▲ **1 luglio, *Londra***

Un pallone di sbarramento antiaereo è trattenuto a terra nei giardini della capitale inglese. Posizionati a mezz'aria grazie a cavi di acciaio, i palloni frenati erano un serio ostacolo a incursioni aeree a bassa quota.

Guerra sottomarina

◀ I sottomarini tedeschi furono un'arma micidiale durante la guerra. Vennero usati anche contro le navi rifornimento per tagliare fuori la Gran Bretagna da aiuti esterni. Gli U-boot potevano restare sott'acqua per giorni in attesa del momento giusto per colpire.



Il fronte russo

Giugno, *Unione Sovietica*
La fanteria tedesca in marcia in Unione Sovietica all'inizio della Operazione Barbarossa. Hitler pensava a una facile conquista e in effetti all'inizio i tedeschi avanzano a ritmo incredibile prendendo prigionieri centinaia di migliaia di soldati dell'Armata Rossa.







Terra bruciata
▲ *Unione Sovietica*
Josif Stalin, leader dell'Unione Sovietica, ricorse alla tattica della terra bruciata. I soldati sovietici infatti bruciavano le aree da dove si ritiravano rallentando in questo modo l'avanzata tedesca.

Strategia della paura
◀ Giugno, *Unione Sovietica*
Coprifuoco, censura, perquisizioni e interrogatori erano comuni sotto i nazisti che con torture e minacce riuscivano a ottenere la cooperazione dei locali.

Tenere la linea
▶ *Unione Sovietica*
Armato con una granata e il fucile un soldato della Werhrmacht fa la guardia a un avamposto nel freddo intenso dell'inverno russo. È uno dei circa 4,5 milioni di uomini impiegati dall'Asse nell' Operazione Barbarossa. La resistenza russa si stava dimostrando dura da piegare.



TIMELINE

1 giugno
Un governo favorevole agli Alleati si installa in Iraq. Una settimana dopo le truppe alleate entrano in Siria e Libano.

22 giugno
Inizia l'Operazione Barbarossa. La Germania invade l'Urss. Anche l'Italia e la Romania dichiarono guerra all'Unione Sovietica seguite, nella stessa settimana, da Finlandia e Ungheria.

28 giugno
I tedeschi catturano 30.000 soldati dell'Armata Rossa prima di prendere la città di Minsk.

10 luglio
Partono dall'Italia i primi contingenti di Alpini del CSIR, corpo di spedizione italiana per la Campagna di Russia.

Il Generale Inverno

Unione Sovietica

Quando l'inverno più gelido degli ultimi 140 anni si abbatte sulla Russia alla fine del 1941 le truppe dell'Asse si ritrovano impreparate alla situazione. Molti i casi di congelamento, mentre veicoli e armi si bloccano a causa del ghiaccio. Il 4 dicembre la temperatura arriva a -35°C.





La guerra sino- giapponese

▲ **Luglio, *Cina***

In Cina si raccolgono i morti in seguito agli attacchi aerei giapponesi. Cominciata nel 1937 la guerra tra la Cina e il Giappone fu il più grande conflitto asiatico del XX secolo. Uccise 10 milioni di cinesi contando solo i civili, ma nell'Impero del Sol Levante venne definita sempre e solo l'"incidente cinese".

Sul fiume Azzurro

▶ **Luglio, *Shanghai***

Sul fiume Yangtze poco distante dalla ambasciata americana di Shanghai, una cannoniera statunitense galleggia ancora dopo un attacco aereo giapponese. In dicembre le forze giapponesi conquistano la città.



TIMELINE

3 settembre

Nei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau vengono usate per la prima volta le camere a gas .

8 settembre

Comincia l'assedio di Leningrado. Durerà 900 giorni. L'esatta conta dei civili morti durante l'assedio non è mai stata fatta, ma la stima va dai 640.000 agli 800.000. Complessivamente si contarono oltre 1.250.000 tra morti e dispersi.

29 -30 settembre

Nel fossato di Babij Jar, fuori Kiev, in Ucraina i nazisti radunarono e trucidarono a sangue freddo 33.771 ebrei.

18 ottobre

Hideki Tojo viene nominato primo ministro del Giappone.



Mosca o Leningrado?

Settembre

Con l'autunno la priorità di Hitler resta la conquista dell'Unione Sovietica, ma la sua attenzione è divisa tra due città: Leningrado, considerata la culla del comunismo, e la capitale, Mosca. Decide di mettere sotto assedio Leningrado usando tuttavia meno uomini possibili, riservando il grosso delle sue forze per la battaglia di Mosca.



Il numero fa la forza

▲ ***Nordafrica***

Un lungo convoglio di veicoli tedeschi si muove in Nordafrica. L'intera regione vive continui ribaltamenti di fronte, mentre gli stessi territori continuano a passare di mano tra le forze Alleate e quelle dell'Asse.

Vita nel deserto

► **Settembre**
Nordafrica

Soldati tedeschi approntano un riparo contro il sole africano. All'inizio del 1941 nell'Africa Orientale Italiana gli inglesi passano al contrattacco. Il 6 aprile entrano nella capitale Addis Abeba.







Soluzioni ingegnose

▲ *Nordafrica*

In mancanza di fiammiferi la sigaretta si accende con la lente di ingrandimento. I soldati in Nordafrica erano spesso a corto di rifornimenti.

Italiani in difficoltà

▲ **Febbraio:** ***Tripoli***

Il generale tedesco Erwin Rommel e l'italiano Italo Gariboldi ispezionano le truppe. La Cirenaica (in Libia) fu riconquistata in primavera dalla V divisione leggera tedesca con reparti italiani al comando della "volpe del deserto".



Conquistato e perduto

▶ **Sollum,** ***Egitto***

Avamposto inglese presso il villaggio egiziano al confine con la Libia conquistato nel 1940 dagli italiani della X armata.

Attacco a sorpresa

7 Dicembre,
Pearl Harbor, Hawaii

Nonostante in Giappone dichiarasse ufficialmente di voler negoziare la pace, in novembre invia 6 portaerei a Oahu alle Hawaii pronte a far decollare i propri bombardieri per attaccare la base statunitense di Pear Harbour e distruggere la flotta Usa nel Pacifico.





Scoppia l'inferno
◀ **7 Dicembre**
Pearl Harbor
A bordo delle portaerei giapponesi c'erano 389 velivoli tra bombardieri d'alta quota, bombardieri di picchiata, aerosiluranti e caccia per la scorta, oltre a vari ricognitori. L'attacco inizia alle 03:42 del mattino. Su 96 navi Usa presenti vengono distrutte 3 corazzate, affondate 6 navi e danneggiate 7. Sui campi di aviazione sono distrutti 151 aerei. I morti sono 2.403, i feriti 1.178. Solo 59 le perdite giapponesi.



In fumo
▶ **7 Dicembre,**
Pearl Harbor
Un denso fumo nero si leva dalla corazzata USS California colpita, ma non a morte, dalle bombe giapponesi. Vengono irrimediabilmente distrutte la Oklahoma l'Arizona e la Utah.

TIMELINE

17 novembre
L'ambasciatore USA in Giappone avvisa dell'imminenza di un attacco a Pearl Harbour, ma non viene creduto.

26 novembre
Una flotta di navi da guerra giapponesi si dirige segretamente verso le Hawaii.

7 dicembre
Senza aver dichiarato guerra i Giapponesi bombardano la base navale di Pearl Harbour e i campi dell'aviazione a Oahu alle Hawaii. Della flotta Usa si salvarono solo le tre portaerei in navigazione fuori dalla base. Il giorno successivo l'America entra in guerra con Giappone.

11 dicembre
Sebbene non fossero obbligate a farlo Germania e Italia dichiarano a loro volta guerra agli USA.





Gli USA in campo

7 Dicembre, *Pearl Harbor*

Il giorno dopo l'attacco alla base di Pearl Harbour il Congresso vota l'entrata in guerra degli USA. L'America porta nel conflitto la potenza delle sue industrie e delle sue riserve materiali, umane ed economiche. Anche la Gran Bretagna dichiara guerra al Giappone.



Eroi dell'Aria

◄ *Amba Alagi*

L'aviazione dell'Italia fascista, era stata considerata almeno fino al 1935 una delle migliori del mondo. Tra gli eroi che le dettero lustro ci fu Dalmazio Birago che a 27 anni il 18 novembre 1935, partecipando a un'azione di bombardamento nei cieli di Amba Alagi, venne ferito gravemente e morì. Venne decorato con la Medaglia d'oro al valor militare. Allo scoppio della guerra tuttavia non solo non ci fu accordo per l'uso strategico della Regia Areonautica (bombardamento o assalto), ma non ci fu neppure il necessario rinnovamento dei veivoli e dei motori, nonostante fosse stata stabilita la costruzione di 3.000 nuovi aerei. La forza aerea italiana risultò così essere la più piccola tra quelle delle principali potenze, con 105.430 uomini, tra cui 6.340 piloti, e 3.269 velivoli, di cui meno di 2.000 effettivamente in grado di combattere

Battaglia di Matapan

▼ 28-28 marzo *Matapan*

Nelle acque a sud del Peloponneso, fra l'isolotto di Gaudo e Capo Matapan, una squadra navale della Regia Marina italiana e la Mediterranean Fleet britannica si scontrarono per due volte, la seconda delle quali in piena notte. Conclusasi con una netta vittoria britannica la battaglia consegnò temporaneamente alla Royal Navy il dominio del Mediterraneo, infliggendo gravi perdite, morali e materiali, alla nostra Marina.



Amba Alagi

Amedeo duca d’Aosta capitola,
17 maggio 1941, Etiopia

Il manifesto di Gino Boccasile ricorda la celebre battaglia presso la montagna di Amba Alagi nella regione del Tigrè, (Etiopia settentrionale) quando 7.000 italiani al comando di Amedeo di Savoia cercarono di resistere eroicamente a 41.000 britannici. Alla resa ebbero dagli avversari l’onore delle armi.





Senza pietà

Marzo, *Lubecca, Germania*

Un'antica chiesa di Lubecca giace in rovine dopo un raid aereo degli Alleati. Il bombardamento strategico dei porti e delle città industriali del Reich era parte preponderante della campagna condotta dalle forze alleate.

1942

Con l'America in capo gli equilibri del conflitto cominciano a cambiare. L'Asse subisce le prime serie sconfitte

Con l'entrata in campo dell'America la guerra diventa davvero mondiale. L'intera Asia, si infiamma. Durante i primi mesi l'Asse però avanza ancora. I Giapponesi conquistano numerose isole del Pacifico, prendono la Birmania, la Malesia e Singapore. La Thailandia si schiera con l'Asse. In tarda primavera però il Giappone comincia a perdere colpi di fronte alla forza navale statunitense.

La battaglia del Mar dei Coralli e quella delle Midway sono decisive per cambiare il corso della guerra del Pacifico. A Stalingrado l'Operazione Barbarossa si arena: migliaia di uomini combatteranno sulle rovine della città fino all'inverno del 1943. Nel frattempo in Nord Africa le forze dell'Asse e quelle Alleate si combattono con alterne fortune, ma alla fine dell'anno Rommel perderà Egitto e Tunisia.

Intanto l'Italia combatte la sua "guerra subalterna" alla totale dipendenza dell'alleato. Hitler e i suoi generali prendono le loro decisioni senza consultare il governo Mussolini, le forze tedesche nel Mediterraneo vengono mosse secondo le esigenze della Germania che, nonostante le sconfitte, persegue con accanimento la campagna per il totale e metodico sterminio degli ebrei.



Umiliazione
◀ **Gennaio**
Birmania
Un convoglio di automezzi trasporta verso la città di Inphal in India il Corpo dei Genieri Reali britannici. Sconfitte dalle forze giapponesi in marzo, le truppe britanniche di stanza in Birmania abbandonano la capitale Rangoon e si ritirano in India.

TIMELINE

2 gennaio
La capitale delle Filippine, Manila, cade in mano giapponese. Le truppe locali e Usa si ritirano a Bataan.

11 gennaio
Parte l'operazione Paukenschlag (colpo di tamburo): attacchi degli U-boot lungo la costa est degli Stati Uniti.

20 gennaio
Reinhard Heydrich presiede una riunione segreta a Wannsee, in Germania per discutere la "Soluzione finale della questione ebraica". Si inizia quindi il processo "industriale" di deportazione ed eliminazione degli ebrei.

21 gennaio
Contrattacco degli italiani e dei tedeschi davanti El Agheila, in Libia. I reparti britannici sono costretti ad arretrare.



Potenza navale

Giugno, *Midway, Oceano Pacifico*
Al comando dell'ammiraglio Chester Nimitz gli Stati Uniti vincono la Battaglia della Midway affondando 4 portaerei nemiche e di fatto rovesciando la situazione del conflitto in Pacifico. Muoiono 300 marinai americani e 3.500 giapponesi.





Vittoria chiave
▲ ***6 Agosto, Guadalcanal***

La flotta statunitense si prepara alla invasione di Guadalcanal (Isole Salomone). Il 7 agosto i marines sbarcano sull'isola e prendono ai giapponesi l'aeroporto in costruzione. Il 20 agosto il primo aereo Usa atterra sull'isola.



Fuoco amico
▲ ***Unione Sovietica***

Due soldati della Wehrmacht stendono a terra la bandiera con la svastica per segnalare la propria presenza ai bombardieri.

Lanciafiamme
▶ ***Unione Sovietica***

Un soldato tedesco brucia la campagna russa usando un lanciafiamme. Quest'arma si rivelò efficace negli scontri a corto raggio contro i carri armati.



TIMELINE

15 febbraio

Singapore cade in mano nipponica. Circa 70.000 soldati alleati vengono catturati.

8 marzo

I Giapponesi prendono la capitale della Birmania Rangoon dopo due mesi di intensi combattimenti contro le forze britanniche.

20-23 marzo

Un convoglio di rifornimenti britannico diretto a Malta subisce dure perdite a opera delle forze italiane.

15 aprile

I cittadini di Malta vengono insigniti della George Cross dal re Giorgio VI, la più alta onorificienza per atti di coraggio in guerra da parte dei civili. Tra marzo e aprile l'Asse scarica sull'isola il doppio delle bombe (in tonnellaggio) lanciate su Londra durante il Blitz.



Filo spinato

Unione Sovietica

Un soldato tedesco taglia una recinzione in filo spinato installata dai sovietici. I tedeschi, nonostante abbiamo inviato in Urss 4,5 milioni di uomini, sono sempre in inferiorità numerica e in una situazione di stallo.



I bambini del ghetto

Lodz, Polonia

Un gruppo di bambini ebrei fa la coda per la magra razione quotidiana di cibo. Man mano che i nazisti mettono a punto le proprie strategie di sterminio industriale, la deportazione degli ebrei (inclusi i bambini) dai ghetti e il successivo massacro nei campi di concentramento diventano sistematici. Alla fine della guerra 3 milioni di ebrei polacchi mancheranno all'appello.





Nel ghetto
▲ ***Lodz, Polonia***
Nei ghetti nazisti la vita procede in modo organizzato. Alcuni degli "abitanti" hanno anche un lavoro (come la consegna della posta).



Due leader
▶ ***Lodz, Polonia***
Heinrich Himmler, l'artefice della "soluzione finale", è in auto. L'uomo dai capelli bianchi è Mordechai Chaim Rumkowski, capo del Consiglio degli anziani di Lodz, che aiutò a trasformare il ghetto in un centro industriale.

TIMELINE

30 maggio
Colonia (Germania) subisce il primo devastante "attacco dei 1.000-bombardieri" della RAF.

4-7 giugno
Ingenti forze navali giapponesi vengono sconfitte nella Battaglia delle Midway, nell'Oceano Pacifico. La flotta americana coglie la Marina Imperiale giapponese di sorpresa distruggendo 4 delle sue portaerei e costringendola al ritiro.

13 agosto
Il presidente Roosevelt dà ufficialmente il via al Progetto Manhattan per lo sviluppo di armi nucleari.

23 agosto
Le truppe tedesche entrano a Stalingrado, che nonostante sia devastata dai bombardamenti non si è ancora arresa.



Dietro il muro

Lodz, Polonia
Detenuti del ghetto sono costretti a lavorare nelle fabbriche e nei laboratori, per la produzione di beni per la Germania, in particolare per le SS. Grazie all'importanza di queste attività molti ebrei di Lodz sfuggono allo sterminio.





La battaglia infinita

Stalingrado, Unione Sovietica

Fu una delle battaglie più atroci della Seconda Guerra Mondiale. I combattimenti che si tennero attorno alla città di Stalingrado durarono mesi e costarono la vita a centinaia di migliaia di uomini di entrambi gli eserciti. L'annientamento della VI Armata tedesca, il 2 febbraio 1943, fu la prima grande sconfitta politico-militare della Germania nazista.



Terreno insidioso

▼ *Nordafrica*

I soldati tedeschi dell'Afrika Korps pattugliano il deserto a bordo di una motocicletta BMW R75, armata con una mitragliatrice leggera. Tra le due battaglie di El Alamein, le truppe del generale Rommel si erano stabilite in una stretta striscia di 65 km lungo la costa settentrionale dell'Egitto.



In guardia

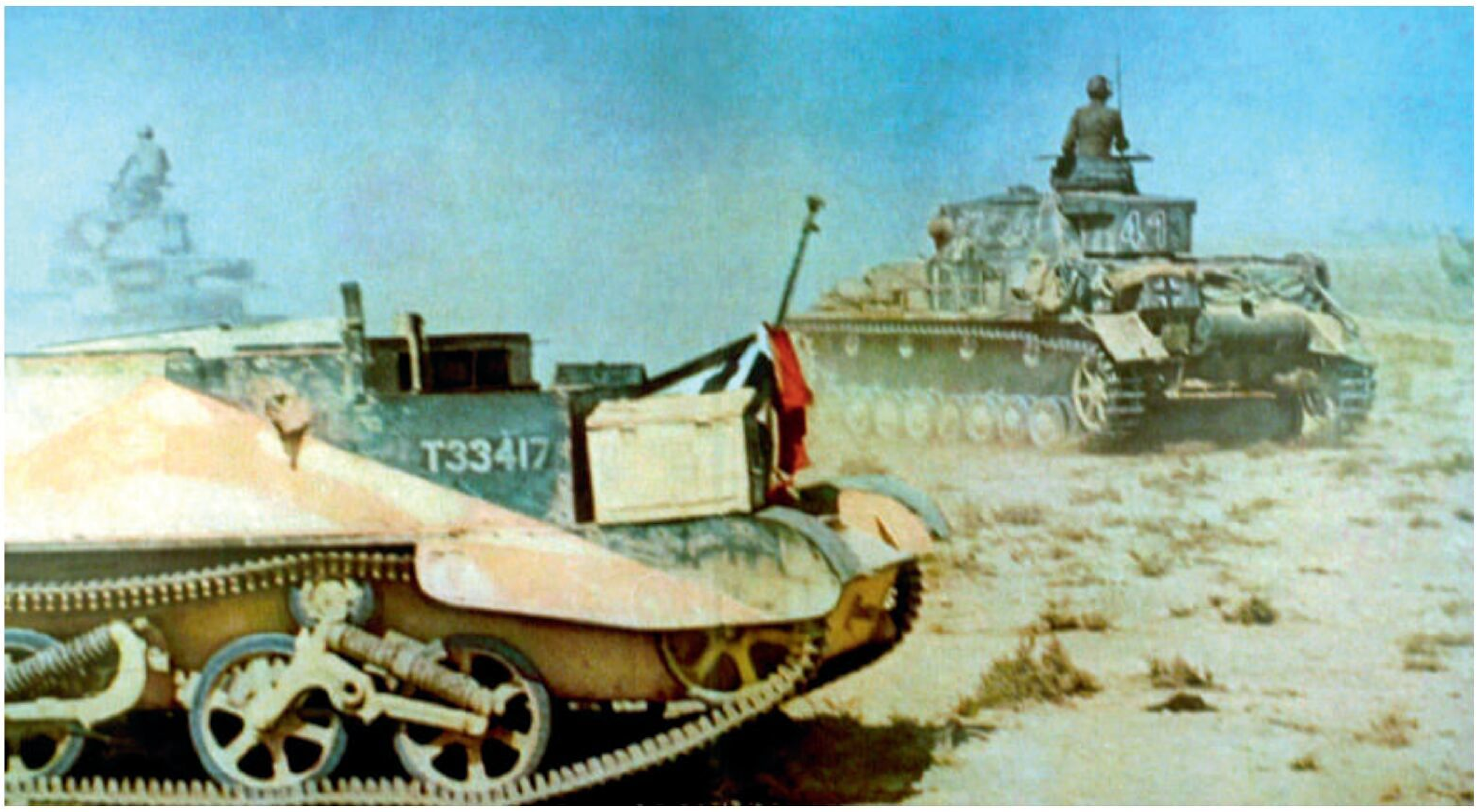
▲ **Agosto, *El Alamein, Egitto***

Soldati della Wehrmacht pattugliano il deserto. Nella prima battaglia di El Alamein in luglio, i britannici avevano bloccato l'avanzata tedesca.

Il secondo colpo

▶ **Ottobre, *El Alamein, Egitto***

Il 23 ottobre l'VIII armata britannica lancia la seconda offensiva a El Alamein. Il 3 novembre dei 520 carri armati tedeschi ne restano solo 35.



TIMELINE

30 agosto

Fuori El Alamein, Rommel attacca l'VIII armata britannica, ma due giorni dopo è costretto a ritirarsi.

12 settembre

Nella Battaglia di Bloody Ridge a Guadalcanal, i giapponesi sono sconfitti dai marines.

18 ottobre

I soldati tedeschi occupano gran parte di Stalingrado, ma i Sovietici resistono e inviano nuove truppe.

23 ottobre

Gli Alleati iniziano la seconda e definitiva battaglia di El Alamein. Fu una vittoria chiave per le sorti del conflitto.

30 ottobre

Dal sottomarino tedesco U-559 vengono prelevati i libri con i codici segreti tedeschi.



La guerra dei carri

Northafrica

Un soldato dell'Afrika Korps controlla eventuali movimenti di truppe alleate (in modo particolare dei carri armati). Il fronte africano con le sue distese desertiche fu il teatro di guerra più adatto alle divisioni corazzate.



La bandiera

Agosto, *Londra*
Dopo un raid una donna recupera alcune cose dalle macerie della sua casa. Il Blitz tuttavia non ha distrutto il morale dei britannici come Hitler sperava. Al contrario la determinazione aumenta. E con essa la resistenza e la volontà di contrattaccare.



Land Army
◀ **Luglio, *Suffolk*, *Gran Bretagna***
La Women's Land Army, riunì oltre 80.000 donne che, in mancanza degli uomini chiamati al fronte, coltivavano la terra, raccoglievano legna, lavoravano nelle fabbriche per la produzione di materiale strategico.

Vita nei rifugi
▼ **Agosto, *Gran Bretagna***
I rifugi antiaerei erano presenti in molti giardini britannici. Erano la sola possibilità di sfuggire ai bombardamenti che continuarono fino al 1944.

Un taglio veloce
▶ **Ottobre, *Essex*, *Gran Bretagna***
In una pausa un pilota della RAF si fa tagliare i capelli. Molti piloti non si allontanavano mai dai loro aerei perché potevano essere chiamati all'azione improvvisamente.





TIMELINE

8 novembre
Operazione Torch (torcia): gli Alleati sbarcano 3 corpi di armata in Marocco e Algeria.

19 novembre
Operazione Urano: una forza di un milione di soldati sovietici comincia a circondare la VI armata tedesca guidata dal generale Friedrich Paulus che si era attestata a Stalingrado. Le truppe naziste si arrenderanno alla fine di gennaio del 1943.

27 novembre
A Tolone, la flotta francese autoaffonda le proprie navi per non farle cadere in mano tedesca.

16 dicembre
L'Armata Rossa attacca il settore tenuto dall'VIII armata italiana che disfatta, è costretta a una tragica ritirata.



Battaglia di Stalingrado
▲ *1942-1943*

Tra l'estate del 1942 e il 2 febbraio 1943, i soldati dell'Armata Rossa si opposero eroicamente alle forze tedesche, italiane, rumene ed ungheresi per il controllo della regione strategica tra il Don e il Volga e dell'importante centro politico ed economico di Stalingrado (oggi Volgograd).



Battaglia aerea
▶ *1942*

Un caccia tedesco Messerschmitt Bf 109 e un Macchi C200 Saetta sorvolano il sud Italia. Il Saetta, dotato solo di 2 mitragliatrici 12,7 mm, svolse più missioni operative di qualunque altro aereo italiano e operò con successo su tutti i fronti.

La Campagna del Nordafrica

La guerra nel deserto

Adolf Hitler, nel marzo 1941, inviò in Nordafrica in aiuto agli italiani il cosiddetto Afrikakorps guidato dall'abile generale Erwin Rommel. Da quel momento le Panzer-Division svolsero un ruolo decisivo nella campagna per le forze dell'Asse. Solo nell'autunno 1942 i britannici del generale Bernard Montgomery costrinsero le forze italo-tedesche a evacuare la Libia.





Di fiore in fiore

Marzo, *St. Mary, Isole Scilly*
Raccogliere gladioli sembra essere una attività divertente rispetto alle esercitazioni di guerra per i 1.000 soldati di stanza a St. Mary. L'isola è strategica per la Battaglia dell'Atlantico: la campagna navale e aerea che si protrasse per tutto il conflitto.

1943

Gli Alleati cominciano a prendere l'iniziativa e a costringere le forze dell'Asse a passare in difesa. L'Italia è divisa in due.

Nonostante cominci bene l'anno sembra sempre più probabile che il Terzo Reich alla fine possa essere sconfitto.Dopo la resa a Stalingrado in febbraio Hitler subisce una ulteriore sconfitta da parte dell'Armata Rossa a Kursk. Alla fine dell'anno le forze dell'Asse vengono definitivamente buttate fuori dal Nordafrica. In primavera americani e inglesi hanno la meglio sui sommergibili nell'Atlantico, e con l'oceano finalmente libero i piani per il D-Day possono diventare realtà.

In estate diventa operativo anche il piano per invadere l'Italia e truppe inglesi, americane e canadesi sbarcano in Sicilia. Nove giorni dopo Roma è bombardata. L'8 settembre viene firmato l'armistizio. Ma i nazisti contrattaccano e occupano gran parte della Penisola. A nord nasce lo Stato fantoccio della Repubblica Sociale Italiana e comincia la resistenza partigiana. Nel frattempo gli Stati Uniti continuano a combattere nel Pacifico contro il Giappone riconquistando isola dopo isola.

Nell'Europa centrale l'Olocausto degli ebrei va avanti senza interruzione mentre le città tedesche come Amburgo, Monaco e persino Berlino subiscono pesantissimi bombardamenti.



Si prepara la controffensiva
◀ ***Gennaio, Casablanca,*** Winston Churchill è in Marocco per incontrare gli americani e preparare la controffensiva. Viene deciso di invadere l'Italia "ventre molle dell'Asse", secondo la definizione di Churchill, e viene preparato lo sbarco in Sicilia. Con l'isola in mano alleata, l'intero Mediterraneo poteva dirsi sotto controllo e la via verso il nord aperta. È l'operazione Husky.

TIMELINE

27 gennaio
Il primo raid aereo degli americani sulla Germania colpisce le città di Emden e Wihelmshaven.

31 gennaio
A Stalingrado, contravvenendo agli ordini di Hitler, il Generale Paulus si arrende.

2-4 marzo
Nella "Battaglia del mare di Bismarck" i bombardieri USA B-25 affondano le navi di un convoglio giapponese.

26-27 marzo
Il generale Montgomery attacca la Linea Mareth nel sud della Tunisia e costringe le forze dell'Asse al ritiro.

18 aprile
Aerei USA abbattono il veicolo su cui viaggia l'ammiraglio Yamamoto, l'uomo dell'attacco di Pearl Harbor.





Un’occasione reale

Inghilterra

Re Giorgio VI e sua moglie Elisabetta visitano le truppe alleate. Nel 1943 il re andrà anche in Nordafrica a incontrare i soldati a El Alamein. La coppia reale si guadagna così grande popolarità e diventa il simbolo della capacità britannica di non arrendersi mai.



Prigionieri
▲ *Maggio, Tunisia*
Soldati dell'Asse attendono in un campo di prigionia che anche le ultime sacche di resistenza in Tunisia cadano in mano alleata. Hitler pur prevedendo la sconfitta non è in grado di mandare rinforzi in tempo.

Ingannare l'attesa
▶ *Tunisia*
Prigionieri di guerra giocano a carte in un campo militare. Le truppe catturate ammontano a 8 divisioni. Senza questi uomini in campo Hitler non ha modo di protegge l'Italia dall'attacco alleato.



TIMELINE

13 maggio
In Tunisia la I Armata italiana si arrende, 130.000 tedeschi e 118.000 italiani sono fatti prigionieri.

24 maggio
Karl Dönitz, comandante in capo della marina tedesca, ritira tutti i sottomarini dal Nord Atlantico.

10 luglio
Sbarcano in Sicilia la VII Armata USA del generale Patton e l'VIII Armata del generale Montgomery.

13 luglio
Operazione Citadel: dopo 9 giorni di battaglia le truppe del Reich sono costrette a lasciare la città di Kursk.

19 luglio
662 bombardieri scortati da 268 caccia lanciano su Roma 4.000 bombe provocando circa 3.000 morti.



Strade cittadine

◀ *Monaco*

Poche sono ormai le città tedesche che non subiscono l'attacco pesante dell'aviazione alleata. In ottobre Monaco viene bombardata due volte in 48 ore con raid diurni e notturni che devastano la capitale bavarese.

La Germania brucia

▼ *Luglio, Amburgo*

Il 24 luglio inizia l'Operazione Gomorrah: aeroplani britannici e canadesi bombardano Amburgo di notte, mentre l'aviazione americana di giorno. Entro novembre, 9.000 tonnellate di esplosivi avranno fatto 30.000 morti e distrutto 280.000 edifici.







Verso lo sbarco

Luglio, *Mar Mediterrameo, Sicilia*
Operazione Husky: l'invasione della Sicilia è stata una operazione complessa, preceduta da intensi bombardamenti. Ha coinvolto 2.500 navi e l'uso di mezzi anfibi. Qui alcune navi stanno creando una cortina di fumo per nascondere da potenziali attacchi aerei le truppe mentre vengono traghettate a terra.

Operazione Husky

▼ *Luglio, Gela, Sicilia*

Nuvole di denso fumo nero si levano da una nave alleata colpita dalle bombe dell'Asse durante l'invasione della Sicilia. L'Operazione Husky costa agli Alleati 25.000 morti. L'isola viene presa in cinque settimane.

I liberatori

▶ *Luglio, Gela, Sicilia*

Le forze alleate sbarcano a Gela. I soldati americani vengono salutati come liberatori da una popolazione esaperata dal regime fascista. Il 25 luglio Benito Mussolini è destituito e arrestato, il partito fascista sciolto. Truppe tedesche iniziano a spostarsi verso l'Italia, scettiche sulla correttezza dell'ex-alleato che infatti l'8 settembre si arrende lasciando l'esercito allo sbando.





TIMELINE

25 luglio

Sfiduciato dal Gran Consiglio del Fascismo Mussolini si reca a colloquio con il Re che gli comunica la sua decadenza e la sua sostituzione con il Maresciallo Pietro Badoglio. Badoglio dichiara alla radio che "la guerra continua a fianco dell'alleato germanico".

3 agosto

Oltre 8.000 tonnellate di bombe colpiscono Amburgo durante i bombardamenti a tappeto iniziati il 24 luglio.

17 agosto

Quando gli Alleati entrano a Messina scoprono che le forze dell'Asse hanno già lasciato la Sicilia.

3 settembre

Firmato l'armistizio di Cassibile, reso noto dalla radio l'8 settembre: l'Italia si arrende agli Alleati.





Scuola di guerra

▲ **Agosto, *Gran Bretagna***

Membri della Home Guard, la Guardia Nazionale Britannica, composta da volontari, fanno pratica di guerra. Sebbene il rischio di invasione della Gran Bretagna fosse diminuito a questo punto del conflitto i volontari, impossibilitati, spesso a causa dell'età avanzata, al servizio attivo, fungono da seconda linea in caso di attacco.

Al fuoco. Al fuoco.

◀ ***Londra***

Sono le donne a ricevere le chiamate di allarme incendio nella capitale. Alla fine della guerra quasi il 43 per cento della forza lavoro in Gran Bretagna è femminile. (6,5 milioni di donne).



Propaganda

◀ **Settembre,**
Fronte Orientale

Soldati della Wehrmacht leggono manifesti di propaganda. La manipolazione dell'opinione pubblica è stato uno strumento potente in mano a entrambi gli schieramenti durante tutto il conflitto. Il manifesto antisemita sulla destra associa Stalin con il Giudaismo.

Benito fugge

▶ **12 Settembre**
Abruzzo

Un reparto di paracadutisti tedeschi, comandato dal maggiore Otto Skorzeny, libera Mussolini, che era stato confinato in un albergo a Campo Imperatore, sul Gran Sasso.La liberazione avviene senza che sia sparato un solo colpo. Mussolini viene portato a Vienna, poi a Monaco. Il 14 settembre, a Rastenburg, incontra Hitler.



TIMELINE

9 settembre

Le forze alleate sbarcano a Salerno dove trovano una forte reazione da parte dei tedeschi.

11 settembre

La Germania invade l'Italia e prende possesso delle principali città, dei nodi stradali e ferroviari e dei confini.

23 settembre

Liberato dai nazisti Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana, Stato fantoccio controllato dal Reich.

27-30 settembre

Napoli insorge contro i tedeschi e i fascisti di Salò. Gli Alleati arrivano il 1° ottobre e trovano la città già liberata.

13 ottobre

Sotto la guida del maresciallo Badoglio l'Italia libera si unisce agli Alleati e dichiara guerra alla Germania.

I liberatori

Settembre, *Italia del sud*
In Italia, dopo l'armistizio, il Re, il Capo del Governo e i vertici militari fuggono dalla capitale e si rifugiano a Brindisi. L'esercito italiano è lasciato senza ordini, il Paese viene abbandonato in balia delle truppe naziste, che il 9 settembre varcano il Brennero e comiciano una feroce controffensiva che rallenta la marcia degli Alleati.
Gli antifascisti danno vita al Comitato di liberazione nazionale, chiamando il popolo "alla lotta e alla resistenza".





Panorama sul Vesuvio

Novembre, *Napoli*
Napoli è stata la prima città italiana a insorgere contro l'occupazione nazista (ebbe per questo la Medaglia d'Oro al Valor Militare). La rivolta popolare, durata 4 giorni, ebbe la meglio sulle forze di occupazione e costrinse i tedeschi alla resa prima che le forze alleate entrassero in città il primo di ottobre.



Il popolo insorge

▶ **Novembre, *Napoli***

I napoletani che hanno accolto gli Alleati come liberatori tornano a vivere. Roma resta occupata dai tedeschi. L'Italia è divisa in due dalla linea Gustav, che la attraversa da ovest a est circa come da Gaeta a Pescara.



Raid aerei

▼ Manutenzione di un B-17 in Inghilterra. Tra agosto e ottobre 120 bombardieri americani vengono abbattuti in due missioni contro fabbriche di armamenti a Schweinfurt, in Baviera.





Maneggiare con cura

◀ Soldati americani sistemano le bombe in un'area di stoccaggio in Inghilterra.

TIMELINE

4 novembre

I tedeschi si assestano sulla linea Gustav: una linea di fortificazioni che divide in due l'Italia a sud di Roma. A nord c'è la Repubblica Sociale, a sud il Regno d'Italia. Gli Alleati sono così costretti a una guerra di posizione che rallenta la liberazione del Paese.

novembre

La Resistenza italiana si sviluppa spontaneamente in contemporanea con l'occupazione tedesca.

6 novembre

Le truppe sovietiche prendono Kiev.

18 novembre

Cominciano intensi bombardamenti su Berlino. Durante l'inverno 14.000 civili sono feriti o uccisi.





Quanto costa la vittoria?

▲ **Novembre, *Tarawa, Isole Gilbert***

Nonostante i pesanti bombardamenti contro le fortificazioni giapponesi, i marines incontrano una strenua difesa sull'atollo delle isole Gilbert (Kiribati), e subiscono 3.300 perdite.

Atollo di sangue

◀ **23 novembre, *Tarawa***

Dopo la battaglia restano in vita solo 17 giapponesi dei 3.000 soldati e 1.000 civili presenti.





Ritirata dal Don

▲ ***Gennaio, Russia***

Il 12 gennaio 1943 i sovietici diedero il via all'offensiva Ostrogorzk-Rossoš, e il giorno dopo investirono i resti delle fanterie italiane schierate insieme al XXIV Corpo d'Armata tedesco. L'ordine di ripiegare dal Don venne dato il 17. In tutto 74.800 militari italiani morirono in Russia

Operazione Husky

◀ ***Luglio, Gela, Sicilia***

Una nave alleata colpita dalle bombe dell'Asse durante l'invasione della Sicilia.

LA DOMENICA DEL CORRIERE

	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 23,–	L. 36,–
Semestre	» 12,–	» 19,–

Per le inserzioni rivolgersi all'Amministrazione del *Corriere della Sera* – Via Solferino, 28 – Milano. M 1

Si pubblica a Milano ogni settimana

Supplemento illustrato del "Corriere della Sera"

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 2

Uffici del giornale: Via Solferino, 28 - Milano

Per tutti gli articoli e illustrazioni è riservata la proprietà letteraria e artistica, secondo le leggi e i trattati internazionali.

Anno 43 — N. 6 | 9 Febbraio 1941 XIX | Centesimi 50 la copia



Nordafrica

Maggio, Tunisia
Combattuta in Egitto, Libia, Tunisia, Algeria e Marocco, la Campagna del Nordafrica per l'Asse precipitò nella primavera 1943. Privi di adeguati rifornimenti ed in schiacciante inferiorità numerica e materiale, le residue forze italo-tedesche, passate al comando del generale Hans-Jürgen von Arnim, si arresero il 13 maggio 1943 dopo tre anni di combattimenti e pesanti perdite da entrambe le parti.

La guerra in Africa Orientale. La nostra aviazione attacca a bassa quota una colonna cammellata nemica.



Corazzata

Un marinaio appunta il numero di aerei e di navi giapponesi distrutti sulla torretta di una nave da guerra nel Pacifico.

1944

Gli Alleati dominano il conflitto con il successo del D-Day e l'avanzata nel Pacifico. In Italia cresce la Resistenza

Gli Alleati cominciano a vedere la vittoria a portata di mano. In Italia si sviluppano i Comitati di Liberazione Nazionale e si organizza la Resistenza Partigiana che combatte contro i tedeschi e i fascisti della Repubblica Sociale. Nel meridione il Regno del Sud, guidato dal maresciallo Badoglio, è ufficialmente in guerra contro la Germania e affianca gli alleati, che in primavera riescono a superare la linea Gustav con la battaglia di Montecassino. In Gran Bretagna i generali studiano i piani per l'invasione della Normandia che prenderà il via in giugno. Sul fronte orientale l'URSS si libera dei tedeschi ed entra in Polonia.

Nel teatro di guerra del Pacifico le forze comandate dal generale MacArthur continuano a mietere successi sia nella campagna della Nuova Guinea, sia con l'Operazione Cartwheel che ha l'intento di stabilire basi logistiche su isole da dove poter bombardare il Giappone.

Nell'estate, il successo dello sbarco in Normandia mette le forze Alleate in grado di avanzare dal nord della Francia fino al confine con la Germania che tuttavia lancia un'ultima drammatica controffensiva sulle Ardenne. La battaglia rallenta, ma non ferma l'avanzata alleata verso Berlino. H



Uomini d'azione
◀ **14 febbraio**
Al tavolo per discutere le operazioni del D-Day ci sono il generale Dwight D. Eisenhower, capo supremo delle forze alleate in Europa (al centro), e (alla sua sinistra) il generale Bernard L. Montgomery, al comando delle forze terrestri nell'Operazione Overlord (nome in codice per lo sbarco in Normandia).

TIMELINE

8-10 gennaio
La Repubblica Sociale processa e fucila i gerarchi che avevano messo in minoranza Mussolini a settembre.

22 gennaio
Le truppe alleate sbarcano ad Anzio oltre la Linea Gustav, ma la forte resistenza tedesca li blocca fino all'estate.

17 febbraio
In un raid aereo a Truk, nelle Isole Caroline, i bombardieri USA distruggono 200.000 t di navi giapponesi.

4 marzo
Birmania: i Giapponesi lanciano U-GO, una grossa offensiva nell'intento di aprirsi una via verso l'India.

21 aprile
Primo governo di Unità Nazionale in Italia. Le forze antifasciste si uniscono sotto la guida del maresciallo Badoglio.



Ponte di volo

Aprile, *Nuova Guinea*
Aerei statunitensi si preparano al decollo sul ponte della portaerei USS *Lexington*. La campagna della Nuova Guinea guidata dal generale MacArthur dal 1942 al '45 fu una delle più efficaci e decisive dell'intero conflitto.



Una linea che non si spezza

▲ **Febbraio,** ***Abruzzo***

Jeep statunitensi attraversano un ponte militare in Abruzzo. A causa della strenua difesa tedesca per gli Alleati, la Linea Gustav si rivela più difficile del previsto da oltrepassare.

Il sacrificio di Montecassino

► **Aprile,** ***Montecassino***

Soldati britannici in una postazione antiaerea ai piedi di Montecassino (Frosinone). Da gennaio a maggio attorno all'abbazia morirono 55.000 alleati e 22.000 tedeschi oltre a molti civili. A vittoria avvenuta gli abitanti subirono violenze e stupri di massa da parte del corpo di spedizione francese sul fronte italiano (130.000 unità, per lo più marocchini, denominati goumier)



TIMELINE

24 marzo

A Roma in via Rasella i partigiani uccidono 33 tedeschi. I nazisti rispondono con l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Hitler intima la fucilazione, entro le 24 ore, di dieci italiani per ogni tedesco. Il massacro di 335 persone è organizzato ed eseguito da Herbert Kappler.

15 maggio

Comincia la deportazione degli ebrei ungheresi ad Auschwitz.

18 maggio

Dopo 4 battaglie e la distruzione dell'abbazia e del borgo, la vittoria di Montecassino apre la strada verso Roma.

23 maggio

Finalmente le forze alleate sbarcate ad Anzio e Nettuno riescono ad avanzare spingendo i tedeschi alla ritirata.



Rovine di un monastero

Montecassino

Nonostante i pesantissimi bombardamenti distruggono il monastero in cima alla collina e gran parte del paese di Cassino, le truppe tedesche resistono. Solo al quarto tentativo di sfondamento gli alleati riescono a rompere la linea Gustav. Nel mattino del 18 maggio una pattuglia di polacchi innalza sulle rovine dell'abbazia la bandiera della Polonia.



Roma, città aperta

5 giugno, *Roma*

Soldati alleati di fronte all'Altare della Patria. È il giorno prima del D-Day. Roma, dichiarata "città aperta", è già stata abbandonata dai tedeschi (ripiegati sulla linea Gotica), senza alcuna distruzione e con i suoi ponti intatti. Mark Clark, il comandante della V armata americana fa il suo ingresso trionfale nella capitale incontrando solo folle festanti.





Piazza pulita
▲ ***Luglio, Lodz, Polonia***

I nazisti decidono di ripulire completamente il ghetto di Lodz. La deportazione degli ebrei nei campi di sterminio viene accelerata. Nonostantele le sorti della guerra sembrino ormai decise la "soluzione finale" è ben lungi dal venire sospesa.

In vista del Giappone
▶ ***Giugno, Saipan, Isole Marianne***

Antiaerea in posizione durante la battaglia di Saipan. Questa vittoria assicura agli americani una posizione chiave nel Pacifico: da qui l'aviazione può infatti agevolmente colpire il Giappone.



TIMELINE

5 giugno

Agli alleati ci sono voluti più di quattro mesi per percorrere i 50 km tra Anzio e Roma.

6 giugno

È il D-Day. Parte l'Operazione Overlord, l'invasione alleata della Francia. Dopo un massiccio lancio di paracadutisti e un raid aereo sulla costa, soldati britannici, americani e canadesi sbarcano su 5 spiagge della Normandia per aprire la strada al resto delle forze. Durante i mesi seguenti gli Alleati avanzano fino alla liberazione di Parigi (25 agosto) e la ritirata dei tedeschi oltre la Senna (30 agosto).

13 giugno

Viene lanciata la prima bomba-volante V1 contro la Gran Bretagna. Ne verranno lanciate circa 16.000.





In marcia

◀ *5 giugno, Weymouth, Inghilterra*
Gli americani si dirigono verso le navi che li porteranno in Normandia. Il giorno dopo sarà il D-Day.

Mezzi anfibi

▲ Mezzi corazzati anfibi vengono caricati su una nave da sbarco americana pronta per salpare alla volta delle spiagge del nord della Francia.



Prima della partenza

◀ *Giugno, Weymouth, Inghilterra*
I soldati caricano i trasporti per lo sbarco in Normandia. L'organizzazione del D-Day ha richiesto mesi di preparazione e una intensa attività di spionaggio. Ora non resta che attendere che le condizioni meteo siano idonee all'azione.



Volo di ritorno
▲ **6 giugno, *Normandia***
La battaglia infuria sulle spiagge mentre i bombardieri che hanno gettato i loro ordigni sulle difese tedesche tornano verso le proprie basi.



Sulla spiaggia
▶ **6 giugno, *Normandia***
Nuove truppe arrivano per rinforzare la prima linea sbarcata sulle cinque spiagge della Normandia.

TIMELINE

19 giugno

Battaglia del Mare delle Filippine. Il Giappone perde tre portaerei e la gran parte degli aerei imbarcati.

20 luglio

Operazione Valkyrie: organizzato da alcuni politici e militari tedeschi della Wehrmacht ed attuato dal colonnello Claus Schenk von Stauffenberg il tentativo di assassinare Adolf Hitler nel suo quartier generale fallisce. I cospiratori sono giustiziati.

25 luglio

Operazione Cobra: le forze americane lanciano una vittoriosa offensiva e rompono le difese tedesche nei pressi della città normanna di Saint Lô. Il conflitto procede città dopo città e le truppe tedesche vengono respinte verso il confine occidentale della Germania.

Svolta decisiva

6 giugno, *Normandia*
L'invasione della Normandia fu un enorme passo avanti verso la vittoria alleata, ma ebbe un prezzo molto salato in vite umane. Morirono nello sbarco 4.400 soldati delle forze alleate. Il numero totale delle perdite tedesche non è conosciuto, ma si stima tra i 4.000 e i 9.000 uomini.







Una città in macerie

Agosto, *St Lô, Francia*

La città normanna fu praticamente rasa al suolo dal bombardamento alleato tanto da guadagnarsi il soprannome di “capitale delle rovine”. Nonostante in un primo tempo si pensasse di lasciarla come monumento alla assurdità della guerra, la cittadina francese è stata poi completamente ricostruita.

Saluti di benvenuto
► *Agosto, Normandia*
I francesi salutano i loro liberatori durante la marcia alleata verso il sud della Francia. Il 19 agosto Parigi si solleva. Hitler ordina la distruzione della città, ma stesso governatore tedesco Dietrich von Choltitz si rifiuta di eseguire l'ordine e si arrende. Il 26 agosto il generale de Gaulle entra a Parigi acclamato dalla folla. Il giorno dopo nasce la Quarta Repubblica francese.





Churchill visita le truppe
◄ 22 luglio, *Caen, Francia*
Il maresciallo in campo Bernard L. Montgomery osserva (da dietro) il Primo Ministro britannico Winston Churchill parlare ai soldati della 50ª Divisione che hanno partecipato allo sbarco in Normandia.

TIMELINE

1 agosto

Con l'Armata Rossa a meno di 20 chilometri da Varsavia la resistenza polacca si solleva contro l'occupazione tedesca e conquista il controllo di gran parte della città. Tuttavia Stalin non è pronto per prendere Varsavia e impedisce anche l'arrivo di aiuti da parte degli alleati . Le SS riescono così a soffocare la ribellione nel sangue uccidendo 15.000 persone.

25 agosto

Contravvenendo gli ordini di Hitler le truppe tedesche si ritirano lasciando Parigi relativamente intatta.

20 agosto

L'URSS attacca la Romania. A settembre con lei si arrenderanno anche Bulgaria, Estonia e Finlandia.



'Vive de Gaulle'
▶ **26 Agosto, *Parigi***

Un mare di folla sugli Champs Élysée festeggia la liberazione dal nazismo. I cecchini tedeschi sono tuttavia ancora all'opera e in Place de la Concorde numerosi civili vengono uccisi proprio durante le celebrazioni.

Turisti
▼ **21 Ottobre, *Atene***

Il sergente R. Gregory e l'autista A. Hardman si godono un giro dell'Acropoli, una settimana dopo la liberazione della città.





Operazione Market Garden
▲ **Settembre, *Eindhoven, Paesi Bassi***

Dura pochissimo la felicità seguita alla liberazione nella città di Eindhoven. Un pesantissimo bombardamento da parte dei tedeschi ucciderà infatti molti civili e costringerà le forze alleate a ritirarsi facendo fallire l'Operazione Market Garden.

TIMELINE

17 settembre

L'Operazione Market Garden avrebbe dovuto far finire la guerra prima del Natale 1944. Truppe paracadutate dovevano impossessarsi dei 3 ponti chiave per attraversare il Reno e arrivare in Germania dai Paesi Bassi. Fallì con la mancata presa del ponte di Arnhem.

14 ottobre

Il generale Rommel si suicida pur di non subire il processo di alto tradimento per aver congiurato contro Hitler.

20 ottobre

Le forze americane sbarcano nelle Filippine. Si tratta di uno dei molti successi degli Usa contro il Giappone che si ostina a resistere e proprio nella battaglia del Golfo di Leyte usa per la prima volta in modo organizzato gli aerei kamikaze.



Strilloni

21 luglio, *Chicago, USA*
Gli strilloni di Chicago vendono i quotidiani che riportano a titoli cubitali il fallimento dell’attentato contro Hitler perpetrato da ufficiali nazisti. Questo era stato il più audace dei molti attentati di cui fu oggetto il Führer.



L'offensiva delle Ardenne

▲ ***20 dicembre, San Vito, Belgio***

I Carri armati M4 Sherman prendono posizione durante la campagna delle Ardenne, l'ultima grande offensiva tedesca prima della fine della guerra.



Trincee

▶ ***19 dicembre, Ardenne, Belgio***

Truppe americane si attestano dietro una siepe durante l'offensiva delle Ardenne detta anche "battaglia della sacca", per la forma assunta dal fronte sulla carta geografica. Vi muoiono 19.000 americani.





Di pattuglia
▲ ***St. Vith, Belgio***
Soldati della VII divisione corazzata americana, pattugliano St. Vith (San Vito) sotto attacco delle forze della Wehrmacht. La cittadina belga verrà quasi completamente distrutta.

In fuga dall'inferno
◀ ***23 dicembre, Ardenne, Belgio***
Soldati americani aiutano alcuni civili a imbarcarsi sui camion con le loro povere cose e a fuggire dalla zona dei combattimenti.

TIMELINE

27 ottobre

I tedeschi fermano l'avanzata alleata sulla linea Gotica: sistema di difesa che va dalla Versilia all'Adriatico.

16 dicembre

Discorso di Mussolini al Teatro Lirico di Milano: è la sua ultima apparizione pubblica e parla di "armi segrete".

16 dicembre

Sperando di aprire un cuneo tra le forze americane e quelle inglesi la Germania lancia un'offensiva massiccia sulle Ardenne. Le forze Usa si ritrovano assediate a Bastogne nel freddo intenso e senza abbastanza munizioni. Moriranno 19.000 soldati prima che l'offensiva tedesca venga fermata all'inizio di gennaio e l'avanzata verso la Germania riprenda.



Fosse ardeatine

◀ **Roma**

24 marzo

Le antiche cave di pozzolana situate nei pressi della via Ardeatina furono scelte per l'esecuzione di 335 civili da parte delle truppe di occupazione tedesca. Oggi sono monumento nazionale

Il fronte delle Alpi

▼ **Armata Liguria**

L'Armee Ligurien, un'unità militare mista della Wehrmacht e dell'Esercito Nazionale della Repubblica Sociale Italiana, combatté sul fronte delle Alpi Marittime al comando del Maresciallo Graziani.





Tedeschi in ritirata

Appennino 1944

Soldati tedeschi sotto attacco alleato sulla Linea Gotica che si estendeva dalla provincia di Apuania (le attuali Massa e Carrara), fino alla costa adriatica di Pesaro. Il 12 agosto 1944 a S.Anna di Stazzema (Lucca) "zona bianca", destinata cioè ad accogliere gli sfollati, fu teatro della strage di 560 persone da parte delle truppe della XVI SS-Panzergrenadier-Division, comandata dal generale Max Simon.



Capi di Stato

9 Febbraio,
Yalta, Ucraina

Il Primo Ministro inglese Wiston Churchill, il Presidente statunitense Franklin D. Roosevelt e il premier sovietico Joseph Stalin in posa per la foto di rito alla Conferenza di Yalta, dove è in discussione l'assetto della Europa post bellica.

1945

Nel suo ultimo atto la guerra rivela gli abissi di orrore a cui è giunta l'umanità. Il conflitto mondiale finisce, ma a quale costo?

All'inizio del nuovo anno fallisce l'offensiva disperata della Germania sulle Ardenne. La capitolazione nazista sembra a un passo. Eppure, nonostante l'inevitabilità della sconfitta sia palese, i tedeschi continuano a combattere su tutti i fronti. Solo in primavera, con la morte di Hitler e di Mussolini e la presa di Berlino da parte dell'Armata Rossa, si può parlare di resa incondizionata del Reich.

In aprile, in Italia le forze partigiane avevano liberato Bologna, Genova, Milano e Torino. Il 25 il CLN aveva proclamato l'insurrezione generale nell'Italia del Nord. Il 28 Mussolini in fuga era stato catturato e giustiziato. L'8 maggio si dà il via alle celebrazioni del VE-Day, il giorno della vittoria in Europa.
Le celebrazioni tuttavia sono rovinate dalle notizie degli orrori scoperti dagli Alleati nei campi di sterminio nazisti.

Ma la guerra non è finita. Si combatte ancora in Birmania, mentre i progressi del generale MacArthur nel Pacifico si scontrano contro la volontà giapponese di resistere fino all'ultimo. il Presidente USA Harry S Truman decide allora di sganciare sul Hiroshima e Nagasaki la prime bombe atomiche della storia. È un finale tragico. **H**



Alla salute!
◀ ***25 Aprile, fiume Elba, Germania***
Soldati sovietici e americani (con l'elmetto) brindano quando si incontrano sull'Elba a sud di Torgau, in Germania.

TIMELINE

17 gennaio
Truppe sovietiche e polacche riescono finalmente a liberare Varsavia. La città è in rovina.

27 gennaio
Le truppe sovietiche entrano ad Auschwitz, il più grande tra i campi di sterminio nazisti . Dal 1942 vi sono state uccise circa 1,2 milioni di persone tra ebrei, polacchi, rom e prigionieri di guerra sovietici.

4 febbraio
Conferenza di Yalta, in Ucraina. I leader alleati discutono sull'assetto futuro dell'Europa e sulla nascita dell'ONU.

febbraio-marzo
In Norditalia la lotta partigiana (Operazione vento del nord) fa passi avanti con l'appoggio degli alleati.



Alzabandiera
◀ ***23 Febbraio, Iwo Jima, isole Bonin (ora isole Ogasawara)***
Questo fotogramma dal filmato del marine Bill Genaust immortala il momento in cui viene alzata la bandiera a stelle e strisce sull'isola di Iwo Jima.



Sulla spiaggia
▶ ***Saipan***
Soldati americani riempiono sacchi di sabbia sulla spiaggia di Saipan, nelle Marianne settentrionali. Con la presa di questo avamposto le isole del Giappone sono dentro il raggio d'azione dei B-29, le fortezze volanti. La sconfitta di Saipan costò il posto al primo ministro nipponico Hideki Tojo.

TIMELINE

13-15 febbraio	19 febbraio	13 marzo	9-marzo- 1 aprile	12 aprile
Bombardamento di Dresda: la città bruciò per più di sette giorni. 35.000 i morti e oltre 200.000 i rifugiati.	Comincia la battaglia di Iwo Jima: un mese di combattimenti tra i più feroci mai registrati nella guerra del Pacifico.	Mussolini propone agli Alleati una resa che garantisca l'incolumità dei membri della Repubblica Sociale.	Bombe incendiarie uccidono 100.000 persone a Tokio. Gli USA sbarcano a Okinawa.	Il presidente americano Roosevelt muore d'infarto. Gli succede il suo vice Harry S. Truman.

Un aiuto insperato

▼ **1945, *Okinawa***

I GI (soldati di fanteria) USA scortano una donna lontano dalla linea del fronte durante la battaglia di Okinawa.





Kamikaze

▲ **1945**

I piloti giapponesi votati al suicidio si preparano al decollo. A partire dal giugno 1945 ci saranno ben 2.500 missioni suicide.



Piccioni viaggiatori

▲ **14 agosto, *Okinawa***

Il sergente Herbert A. Rollins cura i suoi preziosi piccioni viaggiatori. Le truppe nemiche hanno un gran da fare per abbattere questi messaggeri alati.

15 aprile

Liberato il campo di concentramento di Bergen-Belsen (Sassonia). In vita c'erano ancora 60 000 prigionieri.

28 aprile

Benito Mussolini e la sua amante Claretta Petacci vengono giustiziati dai partigiani. I loro corpi verranno poi appesi a testa in giù in piazzale Loreto a Milano, nel luogo dove mesi prima erano stati esposti i corpi di alcuni antifascisti.

30 aprile

Adolf Hitler si suicida con la moglie Eva Braun nel suo bunker di Berlino. I loro corpi vengono bruciati. Lo stesso avviene per quelli di Joseph Goebbels, della moglie e dei loro 6 figli suicidatisi il 1 maggio. Il giorno dopo l'Armata Rossa entra vittoriosa in Berlino.





Pira funeraria

25 febbraio, *Dresda, Germania*
Una pila di corpi viene data alle fiamme nella piazza Altmarkt vicino al monumento alla Vittoria al centro di Dresda. La città era quasi priva di difesa antiaerea e con pochissimi rifugi per i civili. Il bombardamento è stato un massacro ed è tuttora aperto il dibattito sul significato strategico ed etico di un attacco che ha prodotto molte migliaia di morti..



Se questo è un uomo

Aprile, *Buchenwald, Germania*
Soldati della VI Divisione corazzata USA parlano agli ex internati nel tentativo di comprendere quello che succedeva all’interno di questo campo di concentramento, il più grande della Germania. Dopo la guerra i sovietici continueranno a usare Buchenwald come una prigione. Qui, tra il 1945 e il 1950, moriranno altri 10.000 prigionieri.





Orribili resti
▲ **Aprile, *Buchenwald, Germania***
Un ex prigioniero del campo di concentramento mostra una pila di ossa umane recuperate dal forno crematorio. Si ritiene che siano state uccise a Buchenwald 65.000 persone tra ebrei, polacchi, sloveni, per non parlare di omosessuali, oppositori politici, prigionieri di guerra e handicappati mentali e fisici

Il ragazzo con il pigiama a righe
▲ **15 Aprile, *Buchenwald, Germania***
Un ragazzo liberato dal campo di concentramento. A Buchenwalt come a Dachau i nazisti cercano di evacuare il campo prima dell'arrivo degli Alleati.

Sopravvissuti
▶ **Aprile, *Dachau***
Il più vecchio tra i campi di concentramento tedeschi viene liberato il 29 aprile. Nelle settimane appena precedenti i nazisti tentano inutilmente di evacuarlo e di cancellare le prove dello sterminio di migliaia di prigionieri.



TIMELINE

7 maggio
Durante una formale cerimonia a Reims in Francia, la Germania si arrende incondizionatamente.

8 maggio
Milioni di persone in tutto il Vecchio Continente celebrano il VE-Day, il giorno della vittoria in Europa..

6 giugno
Come deciso a Yalta gli Alleati dividono la Germania in 4 zone: americana, britannica, francese e sovietica.

21 giugno
Gli americani prendono Okinawa. La vittoria costa oltre 62.000 vittime anche a causa degli attacchi kamikaze.

16 luglio
Il primo test nucleare viene condotto a Alamogordo, New Mexico (USA).


Criterion
Restaurant
THE YEARS BETWEEN
CRITERION



Scoppia la Pace

8 maggio, *Piccadilly Circus, Londra*
Una immensa folla riempie Piccadilly Circus per celebrare il VE-Day, in giorno della vittoria in Europa. Come a Londra festeggiano l'evento milioni di persone in tutto il mondo. La principessa Elisabetta (la futura regina) e sua sorella Margaret, si mescolano in incognito tra la gente davanti a Buckingham Palace. "Penso sia stato uno dei giorni più memorabili della mia vita" avrebbe poi dichiarato la regina.



Trafalgar Square

Londra

Per festeggiare la fine della guerra la grande colonna con la statua di Horatio Nelson è addobbata con il Gran Pavese, come fosse l'albero di una nave.



La fine è vicina
◀ ***7 Maggio, Reims, Francia***
Il generale Alfred Jodl firma la resa incondizionata su mandato del nuovo presidente tedesco Karl Dönitz.



Bandiere in festa
▶ ***7 Maggio, New York***
Venditori ambulanti di bandiere fanno affari nelle strade di New York affollate da cittadini festanti.

TIMELINE

17 luglio

A Posdam (Berlino), gli Alleati discutono i nuovi confini europei. Gli Usa lanciano l'ultimatum al Giappone

estate 1945

In Italia si forma il primo governo postbellico presieduto da Ferruccio Parri uno dei maggiori dirigenti della lotta partigiana: è composto da tutte le maggiori forze politiche antifasciste Molti nazifascisti vengono passati per le armi dopo giudizi sommari.

6 agosto

La prima bomba atomica viene lanciata su Hiroshima. 30.000 persone muoiono immediatamente, altre 40.000 nelle successive quarantotto ore. Il presidente americano Harry Truman dichiara: "L'abbiamo usata per abbreviare l'agonia della guerra".



Il duomo dell'atomica

Hiroshima, Giappone

Tra le rovine di Hiroshima resta in piedi, quasi intatto in mezzo a tanta devastazione, l'ex palazzo delle fiere, oggi parte del Parco del Memoriale della Pace. Il sito dal 1996 fa parte dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.



La città evaporata
◀ ***Agosto, Hiroshima***
Questa immagine, scattata dall'aviazione americana, mostra la devastazione seguita alla detonazione della bomba atomica soprannominata "little boy" (ragazzino) su Hiroshima. A morire direttamente o indirettamente (per le radiazione) furono 140.000 persone.

La seconda atomica
▶ ***5 ottobre, Nagasaki, Giappone***
Soldati giapponesi si aggirano tra le macerie ignari del pericolo delle radiazioni, due mesi dopo che la seconda bomba atomica americana soprannominata "fat man" (grassone) ha colpito la città giapponese di Nagasaki. L'esplosione, avventuta il 9 agosto, ha ucciso 45.000 persone e ha messo fine alla guerra.



TIMELINE

8 agosto
L'Unione Sovietica dichiara guerra al Giappone

9 agosto
Una seconda bomba atomica è lanciata su Nagasaki. Conteneva circa 6,4 kg di plutonio.

15 agosto
L'Imperatore Hirohito annuncia alla radio che il Giappone si arrende agli Alleati.

2 settembre
Il Giappone firma ufficialmente la resa a bordo della corazzata americana Missouri. La guerra è ufficialmente terminata. In totale sono morte 66 milioni di persone.





La guerra è finita

2 settembre, *Tokyo*

Nella baia di Tokyo, a bordo della USS *Missouri,* il generale Yoshijio firma la dichiarazione di resa a nome di tutte le forze armate giapponesi, concludendo formalmente la Seconda Guerra Mondiale.





Firenze bombardata

▲ *Una città da ricostruire*

In totale, dal 1940 alla fine di settembre del 1944, Firenze subì ben 325 allarmi, 25 attacchi e 7 bombardamenti pesanti. Fu liberata nell'agosto '44.

Prigionieri tedeschi in Italia

▲ *Forze nemiche disarmate*

Tra il 1945 e 1947 in Italia c'erano tra i 100 e i 145.000 seolfati tedeschi prigionieri che la Commissione alleata di controllo mise a disposizione delle autorità italiane per "lavori di ricostruzione".

Gli Americani

▼ *Il generale a cui si arresero i tedeschi*

Il generale Mark W. Clark, Comandante del 5°Corpo d'Armata, che guidò gli sbarchi americani a Salerno (1943) e ad Anzio (1944), appunta nastri sulle bandiere delle compagnie che si sono distinte per coraggio sul fronte italiano. Nell'aprile del 1945 ricevette a Caserta la capitolazione delle milizie tedesche operanti in Italia.





Piazzale Loreto

Morte del dittatore

Benito Mussolini, catturato il 27 aprile a Dongo fu fucilato il 28 a Tremezzina (Como), insieme all'amante Claretta Petacci. Il 29 i loro corpi furono appesi a testa in giù assieme a quelli di altri gerarchi fascisti.





Pezzi da rimettere insieme

19 luglio 1945, *Berlino*

Le strade attorno alla Chiesa commemorativa dell'Imperatore Guglielmo (Gedächtniskirche) sono in rovina. Come milioni di persone in tutto il mondo anche i tedeschi cominciano a ricostruire le loro città e a rimettere in sesto le loro vite.



Una città che riparte dalle macerie

1945, *Bologna*

Lo squadrone di ricognizione della prima divisione armata attraversa le strade di Bologna distrutte dai bombardamenti.
Un significativo esempio di un'Italia da ricostruire.


3



la SECONDA GUERRA MONDIALE A COLORI

Bimestrale - prezzo di copertina 9,90 €
www.sprea.it

Realizzazione editoriale a cura di: Sprea S.p.A.
Iconografia: Alinari, Mondadori Portfolio, Getty Images, AKG, Alamy, Bridgeman, CORBIS, Imperial war museum, mary evans picture library, Press association, rex features, science & Society, topfoto

Sprea S.p.A.
Socio Unico - direzione e coordinamento Gestione Editoriale S.p.A.
Sede Legale: Via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni, potete contattarci allo 02 924321

CDA: Luca Sprea (Presidente), Mario Sprea (Vice Presidente), Claudio Rossi (pubblicità e marketing), Fabrizio D'Angelo, Denis Curti, Alessandro Agnoli, Stefano Spagnolo

PUBBLICITÀ
Segreteria Marketing: Emanuela Mapelli - Tel. 02 92432244
pubblicita@sprea.it

SERVIZIO QUALITÀ EDICOLANTI E DL
Sonia Lancellotti, Laura Galimberti : tel. 02 92432295/440
distribuzione@sprea.it

FOREIGN RIGHTS
Gabriella Re: tel . 02 92432262 - international@sprea.it

REDAZIONE
Art director: Silvia Taietti

Grafici:
Marcella Gavinelli, Alessandro Bisquola, Nicolò Digiuni, Tamara Bombelli, Luca Patrian
Coordinamento: Gabriella Re, Silvia Vitali , Ambra Palermi, Alessandra D'Emilio, Roberta Tempesta, Elisa Croce, Laura Vezzo, Francesca Sigismondi, Tiziana Rosato
Amministrazione: Erika Colombo (responsabile), Virginia Argiero, Irene Citino, Sara Palestra, Danilo Chiesa - amministrazione@sprea.it

History, pubblicazione registrata al Tribunale di Milano il 17/02/2011 con il numero 98
Direttore responsabile: Luca Sprea

Distributore per l'Italia:
Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l.
20090 Segrate - ISSN: 2039 - 2648

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A.- Salerno

la SECONDA GUERRA MONDIALE A COLORI



BBC HISTORY DOSSIER N .14 - BIMESTRALE - **9,90 €**

P.I. 10-08-18 AGOSTO/SETTEMBRE